

Allegato n. 2



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

Relazione sulla gestione Esercizio 2022

PREMESSA

Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri,

annualmente, la Giunta camerale, entro il mese di aprile, è chiamata ad approvare il Bilancio di esercizio, documento composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa.

Il Conto Economico illustra la formazione del risultato dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio. La Nota Integrativa fornisce una serie di informazioni aggiuntive che integrano quanto riportato nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale. Ad esempio riporta i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché indicazioni sulle variazioni intervenute nella consistenza delle voci di attivo e passivo, sulla consistenza delle immobilizzazioni, dei crediti e dei debiti, sugli utilizzi e sugli accantonamenti ai fondi iscritti nel bilancio oltre che l'elenco delle partecipazioni possedute e l'esposizione dei fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di esercizio e fino alla sua approvazione.

Il presente documento compendia tutte queste informazioni. In particolare illustra i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la Relazione previsionale e programmatica (approvata, per l'esercizio 2022, con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 di data 26 novembre 2021).

La programmazione per l'esercizio 2022 aveva posto necessariamente l'accento sugli interventi a livello organizzativo: introduzione del Lavoro a Distanza in forma regolamentata e non più emergenziale e adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresentavano infatti a novembre 2021 (momento di approvazione della Relazione previsionale e programmatica) importanti novità che avrebbero determinato un impatto rilevante sull'organizzazione dell'intero Ente. E così è stato.

Dal 1 marzo 2022 sono stati sottoscritti n. 72 Accordi Individuali (66 fino al 31 dicembre 2022) per il Lavoro a Distanza, che hanno consentito di ridurre l'impatto ambientale, grazie ad un risparmio in termini di distanza annua percorsa di oltre 110.000 Km, oltre che migliorare il benessere organizzativo a livello di Ente, senza impattare negativamente sulla performance di Ente. Al contrario quest'ultima si prevede che aumenti da un valore di 83,69 % del 2021 a un valore presunto di 94,58 % per il 2023. Su questo fronte i dati sono ancora provvisori, ma sicuramente sottostimati rispetto al valore reale.



Nella seduta del 15 luglio la Giunta camerale ha inoltre approvato, per la prima volta, il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (in sigla PIAO), un documento che racchiude al suo interno l'intera programmazione strategica e organizzativa della Camera di Commercio di Trento, coinvolgendo vari aspetti quali la performance di Ente, l'organizzazione del Lavoro a Distanza, i programmi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza ed il fabbisogno del personale, tutti aspetti che fino ad allora erano analizzati e definiti in specifici documenti non coordinati tra loro. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione rappresenta dunque una sorta di "testo unico" della programmazione, incentrato sul concetto di creazione di Valore Pubblico, quale mission del sistema dell'intera pubblica amministrazione. Sul punto si ricorda che recentemente, la Giunta ha già approvato il P.I.A.O. per il triennio 2023-2025, rafforzando quanto di fatto previsto nel primo P.I.A.O. redatto a luglio 2022 per il triennio 2022-2024. Tale documento ha ora raggiunto la sua piena entrata in vigore con tempistiche definite e dovrà essere approvato ogni anno entro il 31 gennaio.

Una particolare menzione meritano anche i lavori che hanno interessato l'edificio camerale di via Calepina per il rifacimento della copertura. I lavori hanno avuto ad oggetto la rimozione della copertura esistente, la posa di più strati di materiale isolante, la posa di lattonerie in rame e la sostituzione delle finestre in falda e del lucernario centrale con serramenti in alluminio e vetri speciali. I lavori sono iniziati in data 16 settembre 2022 e si sono conclusi in data 23 dicembre 2022, con un quadro economico (elaborato dal progettista e direttore lavori ing. Marco Zanuso di A.I.A. Engineering S.r.l. di Trento) di complessivi Euro 723.143,75 ed un'economia di Euro 2.196,16. A completamento dell'opera, per garantire un migliore risparmio energetico, sono proseguiti anche i lavori di sostituzione, presso le sedi di via Calepina, di via Dordi e di via Bezzi a Rovereto, delle lampadine tradizionali a incandescenza, neon e alogene con altrettanti elementi a led. Dai primi dati sui consumi rilevati da un confronto tra gli anni 2021 e 2022 si registra un risparmio nel consumo annuo di circa il 25 %.

Sempre nel corso del 2022, infine, hanno preso avvio i lavori di restauro degli affreschi pittorici della Sala Conte di Luna, dei soffitti lignei e dei pavimenti delle sale espositive poste al primo piano dell'immobile camerale Palazzo Roccabruna, soggetto a tutela diretta ai sensi del D. Lgs 42/2004 da parte della Soprintendenza dei beni culturali della Provincia autonoma di Trento. La progettazione dei lavori e la relativa direzione sono stati affidati all'arch. Manuela Baldracchi dello Studio Artearchitettura di Trento, con un quadro economico di complessivi Euro 234.113,35. Tali lavori si concluderanno presumibilmente nel corso dell'autunno del 2023.

Date queste premesse, passiamo ora alla disamina delle principali azioni intraprese dalla struttura camerale nel corso del 2022, partendo dalla pianificazione contenuta



nelle Linee pluriennali di consiliatura che avevano previsto cinque aree strategiche, ognuna con specifici obiettivi:

Area strategica 1 - Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti;

Area strategica 2 - Attività di indagine, monitoraggio ed approfondimento;

Area strategica 3 - Formazione e servizi per le imprese;

Area strategica 4 - Digitalizzazione delle imprese, semplificazione dei rapporti con e tra le PA e del sistema dei controlli;

Area strategica 5 - Obiettivi istituzionali.

AREA STRATEGICA 1 – VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEI PRODOTTI

La Camera di Commercio di Trento storicamente svolge attività di promozione del territorio e dei suoi prodotti. Lo fa attraverso il prestigioso Palazzo Roccabruna, casa dei prodotti trentini e punto di riferimento per consumatori, appassionati e operatori interessati ad approfondire gli aspetti enogastronomici e artigianali della tradizione trentina.

Per il 2022 l'Ente camerale aveva inteso confermare, seppur con le incertezze dettate dall'allora contesto pandemico, la consolidata attività di promozione dei prodotti tradizionali del territorio, con l'obiettivo di diffondere il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico locale. Il Trentino Alto Adige rappresenta infatti un'area di montagna capace di trasformare il territorio alpino e le sue tradizioni, l'affidabilità del proprio sistema produttivo e la sostenibilità delle sue produzioni in un indiscusso vantaggio competitivo. Per questo Palazzo Roccabruna e l'Enoteca provinciale del Trentino (di cui Palazzo Roccabruna è sede dal 2007) hanno contribuito anche per il 2022 alla divulgazione e alla valorizzazione dei prodotti vitivinicoli, grappicoli e spumantistici più rappresentativi del territorio abbinati alle specialità agroalimentari ed enogastronomiche distintive del Trentino.

Fortunatamente le attività programmate sono potute ripartire a pieno ritmo, nonostante abbiano risentito ancora di alcune restrizioni, in particolare, rispetto alle capienze delle sale del palazzo storico.

L'Enoteca provinciale del Trentino di Palazzo Roccabruna è ripartita a pieno regime, nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato con il consueto orario 17.00 - 22.00. Nel corso del 2022 la struttura ha registrato 162 giornate di apertura, rispetto alle 119 dell'anno precedente. Si è registrato un nr. medio di presenze giornaliere durante le attività ordinarie pari a 42 (in calo però rispetto al 2021 di circa il 20%).

In collaborazione con le Organizzazioni dei Produttori e Associazioni ONAF e altri Soggetti sono stati realizzati n. 31 (11 nel 2021) laboratori di degustazione su temi vari (il mondo del vino fermo e TRENTODOC, i Formaggi di alpeggio, il pane trentino e la birra artigianale), aperti al pubblico e riservati a gruppi specifici, con una media di 17 partecipanti per evento.

Sono proseguite le serate in cucina con i produttori e con chef professionisti denominate "Il piatto dello chef" (11 serate organizzate, con la presenza complessiva di 320 persone).

Palazzo Roccabruna è stato anche sede di attività dedicate ai gruppi con 21 incontri per un totale di 579 presenze (264 nel 2021) nonché sede di incontri istituzionali, luogo di accoglienza per gruppi di operatori economici o di delegazioni di altri soggetti pubblici. La RAI ha individuato nella struttura camerale il luogo ove registrare le riprese di programmi locali dedicate ai prodotti trentini; le sale cinquecentesche del



primo piano di Palazzo Roccabruna sono inoltre sede per Conferenze stampa da parte di Istituzioni e altri Soggetti deputati alla promozione del territorio, oltre che essere utilizzate per eventi di rappresentanza per gli incontri e le degustazioni dei vini con i giornalisti enogastronomici, promossi dalla stessa Camera di Commercio o dalle Organizzazioni dei Produttori.

Infine Palazzo Roccabruna è sede dei corsi di formazione in materia enogastronomica svolti da Accademia di Impresa, azienda speciale della Camera di Commercio di Trento; sono stati 75 i moduli formativi con una presenza media di n. 16 persone ciascuno.

Nel 2022, diversamente dall'anno precedente, gli eventi promozionali dedicati hanno avuto luogo secondo la programmazione prevista. Il 13 marzo 2022 si è tenuto SiamoVignaioli presso Milano Base (ex cantieri Ansaldo); un wine tasting organizzato in collaborazione con il Consorzio Vignaioli del Trentino, la Camera di Commercio I.A.A. di Bolzano e l'Associazione Vignaioli dell'Alto Adige per la valorizzazione dei vini dell'area regionale e dei formaggi di alpeggio del Trentino. L'evento è stato riproposto anche a novembre 2022: in questa occasione si è trattato di un *wine tasting* organizzato in collaborazione con il Consorzio Vignaioli del Trentino e i Vignaioli delle Marche; sono stati anche realizzati due masterclass sui vini marchigiani e sull'abbinamento tra vini rossi ed i formaggi di alpeggio. In occasione della Mostra dell'Agricoltura & La Casolara (19-20 marzo 2022) in collaborazione con l'APT di Trento e Monte Bondone, l'Enoteca provinciale del Trentino ha proposto al pubblico della più importante fiera sulla città di Trento uno stand dedicato alla valorizzazione di vini/prodotti trentini. Ha inoltre contribuito alla realizzazione di un evento di valorizzazione del vitigno Nosiola, con un programma costruito in collaborazione con l'APT del Garda, della Strada del Vino e dell'Associazione Vignaioli del Vino Santo. Palazzo Roccabruna è inoltre, da ormai oltre dieci anni, sede di "Prima ... a Roccabruna", ciclo di eventi e presentazioni di libri e filmati dedicati al tema della montagna, realizzato in occasione del Trento Film Festival della Montagna, ovvero di incontri con grandi alpinisti del recente passato e del presente. Nel programma del festival (29 aprile - 8 maggio 2022) sono state inserite iniziative di promozione della cucina dei rifugi alpini e di degustazione dei vini di montagna del Trentino in stretta relazione al programma di attività del Festival. L'evento Beer Tasting Trentino (9-12 giugno 2022) ha visto la partecipazione di n. 13 birrifici con 41 etichette di birra artigianale trentina; si sono organizzati due laboratori dedicati agli stili birrai del territorio ed un incontro con l'associazione che si occupa di valorizzazione della birra trappista. L'evento è stato poi replicato alla Casa del cibo di Tonadico (14-15 luglio 2022), in collaborazione con la Strada dei Formaggi del Trentino.). L'evento Autumnus, evento di valorizzazione del pane trentino prodotto con cereali del territorio in collaborazione con l'Associazione Panificatori della provincia di Trento, si è

arricchito di laboratori di panificazione e dei dolci tradizionali trentini. Nel 2022, in particolare, si è presentato un nuovo tipo di pane prodotto sulla base di un'analisi di un reperto archeologico: un pane rinvenuto nei sedimenti palafitticoli.

Da ricordare inoltre che Palazzo Roccabruna, in occasione del Festival dello Sport (22-25 settembre 2022) ha accolto per quattro giorni gli ospiti (giornalisti, sportivi, ecc.) presenti per il Festival. Tale evento rientra in un progetto di collaborazione tra Trentino Marketing ed Enoteca provinciale, sancito da un accordo sottoscritto a settembre 2021, e poi integrato a maggio 2022, per realizzare una vetrina di pregio per la valorizzazione dei vini e delle produzioni trentine. Tale collaborazione prevede, in particolare, la disponibilità dell'Ente camerale a realizzare, nell'ambito di ciascuna delle edizioni del Festival dello Sport e del Festival dell'Economia, attività di degustazione e di ospitalità, fornendo il supporto organizzativo a Trentino Marketing per tutte le attività programmate durante entrambi gli eventi.

Ancora, nell'ambito del TrentoDoc Festival (7-9 ottobre 2022) Palazzo Roccabruna è diventato luogo di pregio per i wine talk e per accogliere gli ospiti della stampa nazionale; l'enoteca provinciale ha inoltre organizzato una ampia rassegna di Trentodoc dalla cantina storica. In occasione dell'evento Bordolessi del Trentino (10-12 ottobre 2022) l'Enoteca ha proposto una rassegna dedicata ad un vino che è diventato a partire dagli anni '60 una peculiarità enologica del territorio trentino. A novembre (11 novembre 2022) si è svolto il Concorso dei mieli del Trentino, con degustazioni organizzate in collaborazione con l'Associazione Apicoltori del Trentino. Sempre a novembre (20-21-22 e 27-28-29 novembre 2022) ha avuto luogo l'evento Malghe in Fermento, una rassegna dei formaggi di alpeggio, in collaborazione con i soggetti organizzatori dei concorsi dei formaggi di alpeggio in Trentino, accompagnata da due serate di cucina a tema e da quattro laboratori di degustazione. Infine dal 24 novembre all'11 dicembre è stata riproposta l'oramai noto evento Trentodoc: bollicine sulla città, ora TrentoDoc in Enoteca: degustazioni di TrentoDoc nel periodo dei Mercatini di Natale, accompagnate da sei serate in cucina. A Palazzo Scopoli a Tonadico l'Enoteca provinciale del Trentino e la Strada dei Formaggi hanno presentato le bollicine di montagna Trentodoc con wine tasting delle etichette delle case spumantistiche trentine, masterclass, proposte food a tema, un Aperilibro d'autore e un esclusivo tour a bordo di un tradizionale calesse da/verso i mercatini di Natale (8-10 dicembre 2022).

Diversamente da quanto programmato non sono stati realizzati i seguenti eventi: Trentino di Malga "b2b" (una serie di incontri previsti nel mese di aprile, a Palazzo Roccabruna, tra Ristoratori e Produttori di "Trentino di Malga" per la degustazione dei formaggi con la possibilità di vendita diretta del prodotto; MontagnaGusto (un evento enogastronomico previsto in collaborazione con i Ristoratori e i Pubblici esercizi della città di Trento e delle località in cui viene svolto il Trento Film Festival).

In occasione del Trento Film Festival era programmato, ma non è stato realizzato, l'evento Vignaioli di montagna (un wine tasting in collaborazione con il Consorzio Vignaioli del Trentino). Infine non ha avuto luogo l'evento Trentino&Wine - Mostra vini del Trentino, previsto per maggio 2022 e poi cancellato per contemporaneità con un importante concerto tenutosi a Trento Sud.

Nell'ambito delle mostre ed iniziative culturali tradizionalmente proposte, sono state realizzate:

- MOSTRA "LUCI ED OMBRE DEL LEGNO - RETROSPETTIVA" delle opere lignee vincitrici dei concorsi fino al 2020 (12 gennaio - 5 febbraio 2022) - Riproposizione delle opere lignee più significative presentate nei numerosi concorsi organizzati dal Simposio di scultura lignea dell'Altopiano del Tesino e risultate successivamente vincitrici (300 visitatori).
- MOSTRA "AQUA" - MATTEO BOATO (11 febbraio - 01 marzo 2022) - esposizione di arte contemporanea dell'artista Matteo Boato, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento (550 visitatori).
- ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA "L'IMPRESA DI METTERSI IN PROPRIO" (8 marzo - 9 aprile 2022) promossa dal Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile; immagini di Romano Magrone (350 visitatori).
- MOSTRA "CIAK! SI SCALA" (28 aprile - 28 maggio 2022) a cura del Museo della Montagna di Torino "Duca d'Abruzzo", evento inserito nel programma di attività del Trento film Festival. Il progetto espositivo è nato dalle ricerche svolte per la realizzazione dell'omonimo volume edito dal Club Alpino Italiano con il Museo Nazionale della Montagna e l'International Alliance for Mountain Film ed ha percorso la lunga storia del cinema di alpinismo soffermandosi sui suoi capitoli più significativi e allargando lo sguardo anche oltre le Alpi - luogo di nascita di questo genere - per abbracciare le montagne del mondo intero: dall'Europa orientale alle Americhe, dalla Russia all'Australia e alla Nuova Zelanda (750 visitatori).
- MOSTRA "DEL TEMPO" - GIULIANO ORSINGHER (15 giugno - 11 agosto 2022) - esposizione di arte contemporanea dell'artista Giuliano Orsingher, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento (350 visitatori).
- MOSTRA "ADAGIO" (12 - 17 settembre 2022) - esposizione fotografica organizzata dalla Fondazione Cassa Rurale Val di Non che ha realizzato un libro volto ad accompagnare il lettore a compiere un viaggio del tutto particolare ed originale. Utilizzando lo strumento del racconto - supportato da schede di approfondimento - gli autori giornalisti Mauro Neri e Silvia Vernaccini, hanno percorso idealmente l'intera Val di Non ed una parte di Val di Sole. (350 visitatori).

- MOSTRA "FOTO DEL GIORNO" (4 - 30 novembre 2022), nell'ambito della XXIII ed.ne della BITM - Borsa Internazionale del Turismo Montano (450 visitatori).
- MOSTRA "TRENTO CITTA' DIPINTA" (17 dicembre 2022 - 4 febbraio 2023); la mostra, organizzata da Italia Nostra, prende avvio dal volume "Trento città dipinta" (di E.Chini, S. Ferrari, B. Toffolon ed. Grafiche Antiga 2022), ed è realizzata in collaborazione con la Fondazione Cassa Rurale di Trento.

Non sono invece state realizzate le mostre sul tema:

- "ARTIGIANATO ARTISTICO TARENTINO" evento espositivo solitamente proposto dalla categoria dell'artigianato artistico dell'Associazione artigiani della provincia di Trento;
- "Legno di risonanza abbattuto da VAIA e strumenti musicali", evento espositivo di strumenti musicali da realizzare con legno di risonanza trentino.

Nell'ambito dell'attività di ricerca e monitoraggio dei vini e dei prodotti trentini l'Ente camerale ha invece riproposto le edizioni aggiornate all'anno 2022 delle pubblicazioni "L'agroalimentare in Trentino" (in lingua italiana e inglese, con la descrizione dei prodotti agroalimentari del territorio, la presentazione dei dati di produzione e l'inquadramento economico-statistico di ogni singolo comparto) e "La vitivinicoltura in Trentino", monografia in collaborazione con il Consorzio Vini del Trentino, articolata nell'analisi del territorio viticolo, della struttura produttiva del settore, dei dati di produzione e dati economici e di mercato. È stata poi realizzata una monografia su "Nerio Cavazzani" della collana "Quaderni dell'Enoteca provinciale del Trentino, dedicata alla figura di uno dei più conosciuti ed apprezzati enologi operanti in Trentino nel secolo scorso. Come previsto si è concluso il progetto editoriale "Il comparto delle malghe da formaggio in provincia di Trento", in seguito alla conclusione della rilevazione sulle malghe da formaggio del Trentino condotta al fine di acquisire informazioni aggiornate sulle strutture, sugli aspetti organizzativi e gestionali, sulle attività di produzione e accoglienza. La divulgazione dei dati acquisiti è stata collocata in un quadro più ampio volto a delineare le caratteristiche e le peculiarità di questo comparto così rilevante per la tutela e valorizzazione del territorio montano e delle produzioni lattiero-casearie tipiche. Nel 2022, in particolare, ad integrazione dell'impianto originale dell'elaborato si è provveduto a ricomporre il quadro legislativo di riferimento del settore, che si caratterizza per l'eterogeneità delle fonti e per la complessità delle norme. È stata infine realizzata l'"Indagine sulle scelte dei canali di acquisto della grappa e di altre bevande alcoliche presso i consumatori italiani". In origine la ricerca, definita in accordo con l'Istituto di tutela della Grappa del Trentino, era focalizzata sulla sola grappa, successivamente si è deciso di ampliare l'ambito della rilevazione includendo gli altri prodotti alcolici: vini, spumanti, birra e altre bevande alcoliche. Anche in questo caso si è voluta ottimizzare l'attività di ricerca



realizzando un progetto unico che consentisse di acquisire dati utili pure per gli altri settori produttivi e tali da delineare un quadro di insieme per il comparto delle bevande alcoliche, evitando di svolgere singole indagini ad hoc. Tra gli obiettivi dell'indagine vi era cogliere le caratteristiche, l'importanza e le prospettive di sviluppo dei canali di e-commerce che hanno avuto un importante rilievo nelle varie fasi della Pandemia di Covid-19, nel sostenere le vendite delle imprese. La rilevazione dei dati ha avuto luogo tra novembre-dicembre 2022 e ha interessato un campione di 10.012 soggetti. In ragione dell'elevata numerosità del campione e della complessità e articolazione del questionario, la base di dati acquisita è risultata molto ampia e articolata. Nel corso del 2023 si definiranno, in accordo e in condivisione con i rappresentanti dell'Istituto Tutela della Grappa del Trentino ed eventuali altri soggetti interessati, le modalità più appropriate per la valorizzazione dei risultati dell'indagine. Il fine ultimo è non solo di disporre di un solido bagaglio di conoscenze ma anche di ottenere spunti per la promozione e il sostegno dei comparti della grappa, dei vini/spumanti, della birra e altri prodotti enologici trentini.

L'Ente camerale ha anche proseguito le importanti attività di organizzazione della commercializzazione del legno trentino attraverso il Portale del legno trentino. Sono state esperite n. 241 vendite pubbliche, venduti 197.625 mc tramite il sistema on-line del Portale del legno trentino e altri 58.903 mc contrattati direttamente dai singoli proprietari boschivi, rilevati dalle stazioni forestali provinciali. Sono stati contrattati complessivamente 519 lotti con il coinvolgimento di 150 proprietari pubblici e 130 imprese acquirenti.

Si è assistito nell'intero corso dell'anno ad una ripresa delle contrattazioni fino ad arrivare a fine anno con risultati più che incoraggianti. Nel corso del 2022 è stata effettuata una costante verifica dei soggetti venditori/acquirenti che hanno effettuato la registrazione al sistema, consistente nel controllo dei dati societari e delle dichiarazioni rese.

Il servizio web Portale del Legno trentino (www.legnotrentino.it) nel corso del 2022 ha fatto registrare un ulteriore incremento di contatti: n. 219.373 sessioni (+19,95% rispetto al 2021), che comprendono sia le visite su www.legnotrentino.it che le visite su www.legnotrentino.it/asteonline e su www.legnotrentino.it/impreseforestali.

Il servizio, inoltre, ha continuato a riscuotere l'interesse di vari soggetti istituzionali operanti nel settore delle foreste. Anche la Borsa Merci Telematica italiana di Unioncamere ha inteso intraprendere un'attività di raccolta dati sulle vendite di legname a livello nazionale, prendendo a riferimento i dati del sistema di vendite provinciale.

Per quanto attiene all'Osservatorio del Legno trentino sono stati predisposti report mensili e trimestrali sull'andamento dei mercati di legname in Trentino, divulgati sui



media e sul Portale del Legno. Mensilmente è stato redatto per l'Amministrazione provinciale un report riepilogativo e cumulativo delle vendite di legname trentino, comprensivo di quelle effettuate tramite procedura di vendita pubblica espletate sul Portale del Legno e di quelle effettuate dalle singole amministrazioni pubbliche (principalmente Comuni e Asuc), i cui dati sono stati implementati nel sistema dalle singole stazioni forestali (Servizio Foreste). Nel corso dell'anno, sempre su richiesta dell'Amministrazione provinciale, è stato introdotto anche uno speciale monitoraggio delle vendite di legname di abete in base allo stato fito-sanitario del legname posto in vendita. Nel 2022 è proseguita l'osservazione dell'intero settore tramite la raccolta di dati e la segnalazione sul Portale del Legno e suoi social network di articoli e pubblicazioni relative al mondo del legno trentino, nazionale ed internazionale. A fine 2022 sono stati forniti dati riepilogativi riguardanti la commercializzazione del legno e andamento prezzi al Servizio Foreste; si è data la massima disponibilità ad Aprofod per la realizzazione del nuovo Piano d'Azione; sono stati forniti alla Compagnia delle Foreste i dati relativi all'imposto a strada e dei boschi in piedi per la pubblicazione sulla rivista Sherwood; si sono registrate numerose richieste di dati da parte di Facoltà di scienze forestali (es. UNI Padova) e di laureandi.

È proseguita anche l'attività di gestione dell'Elenco delle imprese forestali, composto a fine 2022 da 253 aziende iscritte attive, che nel corso dell'anno ha visto n. 30 nuove aziende iscritte, n. 6 aziende che hanno rinnovato l'iscrizione quinquennale, n. 9 cancellate e n. 32 sospese. Nei mesi di gennaio e febbraio, come previsto dal Decreto del Ministero (DM) del 9 febbraio 2021 che ha istituito il Registro degli Operatori EUTR, obbligatorio anche per le Imprese forestali, sono state raccolte le dichiarazioni annuali con i dati relativi ai quantitativi di legname e dei suoi prodotti derivati dichiarati dalle imprese forestali iscritte in Elenco. Tutti i dati raccolti sono stati poi inviati entro i termini al Masaf, tramite la piattaforma nazionale del Registro imprese legno (RIL). Si segnala che nel corso del 2022 è stato effettuato un aggiornamento della piattaforma in attuazione all'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Rilevanza strategica in sede di programmazione è stata attribuita anche alle attività che la Camera di Commercio di Trento svolge per il tramite del proprio Organismo di Controllo nell'ambito delle produzioni vitivinicole e derivati, a presidio e tutela della genuinità del prodotto vino, monitorata in tutte le fasi della sua produzione, dalla coltivazione dell'uva, alla sua trasformazione, per garantirne la tracciabilità secondo le disposizioni comunitarie.

Come programmato, anche per il 2022, la gestione dei sopralluoghi in campagna e cantina è stata affidata all'apposita struttura ispettiva dell'Organismo di controllo, costituita sia da professionisti esterni incaricati che da dipendenti interni qualificati.

Da segnalare, anche se avvenuta nel 2023, la conclusione del concorso pubblico C1 per la copertura di un posto a tempo indeterminato nel profilo professionale di



Collaboratore tecnico-amministrativo, posizione economico-professionale C1 per Enologo. La procedura è stata indetta con deliberazione della Giunta camerale n. 61 di data 15 luglio 2022 e si è conclusa con l'approvazione della graduatoria, avvenuta con deliberazione della Giunta camerale n. 13 di data 10 febbraio 2023. Successivamente con deliberazione della Giunta camerale n. 25 di data 3 marzo 2023 si è proceduto alla nomina del vincitore e del secondo e unico candidato idoneo, un dipendente camerale già assegnato alla struttura che è stato così riqualificato con la possibilità di esercitare altre funzioni.

Come previsto dalle disposizioni relative agli esami organolettici, l'attività di certificazione dei vini DOC e IGT è stata effettuata, per il lato chimico fisico, da un laboratorio di analisi appositamente convenzionato, e per il lato organolettico, da apposite commissioni di degustazione, la cui nomina è di competenza all' Organismo di Controllo.

Per tali attività l'Ente camerale ha ottenuto, nel 2018 la certificazione di Accredia (Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo), il cui mantenimento richiede un continuo aggiornamento e verifica dei propri protocolli e processi, che sono oggetto di rigorosi controlli proprio da parte dell'Ente di certificazione. E così è stato anche per l'esercizio appena concluso.

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da molteplici novità di carattere normativo a seguito dell'emanazione del Decreto ministeriale del 3 marzo 2022 che ha innovato e perfezionato i criteri di definizione dell'attività ispettiva annuale degli Organismi di controllo. Ciò ha comportato anche riflessi di carattere organizzativo per garantire la gestione puntuale delle diverse funzioni, assicurando i livelli di servizio attesi da parte degli operatori della filiera vitivinicola.

Sempre in corso d'anno si è registrata una ulteriore intensificazione dell'attività, sia ispettiva sia certificativa, conseguente quest'ultima ad una maggior richiesta da parte dell'utenza e ad un incremento dei prelievi di campione di vino presso le cantine, che rispetto al 2017 sono aumentati del 50 %:

NUMERO PRELIEVI PER SINGOLA DOC E HL. RAPPRESENTATI		
ANNO	TOTALE	
	Nr. Prelievi	HL.
2017	1.100	458.308,63
2018	1.270	908.252,07
2019	1.410	981.160,18
2020	1.443	1.083.968,68
2021	1.524	995.849,18
2022	1.643	1.093.714,21



In tale contesto è risultato fondamentale il processo continuo di ottimizzazione operativa, mediante il ricorso sempre più estensivo alla dematerializzazione delle procedure e della modulistica connessa all'attività di certificazione ordinaria, nonché di quella ispettiva presso i soggetti viticoltori.

Nel corso del 2022 sono stati effettuati 1.643 prelievi di campioni di vino, con i seguenti esiti:

- n. campioni certificati: 1.612 di cui 131 per conto di Triveneta;
- hl certificati: 1.093.714,21 di cui 415.440,29 per conto di Triveneta;
- n. campioni rivedibili: 27 per hl 8.830,29;
- n. campioni non idonei: 2 per hl 105,00;
- n. campioni non conformi all'analisi di laboratorio: 2 per hl 27,47.

In relazione all'attività ispettiva, si è proceduto al controllo di: 381 viticoltori relativi alle DO e IG di competenza dell'OdC camerale; 8 viticoltori per conto di Triveneta Certificazioni; 60 cantine in relazione al controllo come soggetti vinificatori e imbottiglieri; 6 cantine in relazione al controllo come soggetti vinificatori e imbottiglieri per conto di Triveneta.

Si è inoltre proceduto, contestualmente all'attività ispettiva, all'effettuazione di prelievi riguardanti la "certificazione" IGT come da DM 12/03/19 presso 21 soggetti fra vinificatori e imbottiglieri IGT ed un soggetto per conto di Triveneta.

L'attività ispettiva ha generato 30 non conformità, fra gravi e lievi (7 non conformità gravi a soggetti viticoltori; 1 non conformità grave a soggetti imbottiglieri; 11 non conformità lievi a soggetti viticoltori; 3 non conformità lievi a soggetti imbottiglieri; 8 non conformità lievi di tipo documentale a soggetto vinificatore).

Per completezza informativa si segnalano le attività di valutazione interna, svolte in attuazione della politica della qualità di cui si è dotato l'Organismo di Controllo e che vanno ad aggiungersi agli audit di parte terza, in particolare quelli svolti da Accredia e da Triveneta, questi ultimi operati nell'ambito della delega attribuita all'Organismo di controllo dell'ente per la gestione della DOC Delle Venezie e IGT Trevenezie.

L'ufficio ha infine effettuato una serie di analisi dati riguardanti il settore vitivinicolo, con elaborazioni specifiche destinate a diversi soggetti. Alcune elaborazioni vengono trasmesse al Consorzio di tutela con cadenza trimestrale, mentre altre statistiche vengono fornite con cadenza annuale a soggetti come ISMEA o direttamente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Nel campo delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini l'Ente aveva posto come obiettivo il corretto e puntuale aggiornamento dei seguenti elenchi:

- Elenco Tecnici degustatori e Elenco Esperti degustatori (sezione A)



- Gestione della menzione «vigna» o i suoi sinonimi (sezione B).

Si è proceduto in particolare a completare l'attività di revisione elenco tecnici e degustatori. I due elenchi contengono complessivamente 58 componenti che hanno confermato la disponibilità ad operare come membri delle quattro commissioni di degustazione, secondo un collaudato principio di rotazione.

È stata inoltre svolta l'attività istruttoria relativa alle nuove richieste Menzioni Vigna. La verifica è stata effettuata rispetto alle quattro domande di iscrizione di Menzioni Vigna pervenute. Tale procedura comprende una complessa raccolta di dati finalizzata a confermare, o meno, l'eleggibilità delle superfici oggetto di richiesta. L'attività si è conclusa con esito favorevole su tre delle domande presentate e l'ampliamento di una menzione già esistente.

È stato infine realizzato un progetto grafico rappresentativo delle produzioni viticole Trentine, delle denominazioni di origine e delle menzioni di vigna mediante un applicativo di analisi geospaziale. Nello specifico sono state realizzate tre tipologie di analisi dati rappresentate a livello grafico mediante appositi layer cartografici:

- Carta viticola del Trentino: rappresentazione delle produzioni delle principali varietà viticole provinciali con analisi storica dal 2011 ad oggi;
- Carta delle DO e IG: rappresentazione delle produzioni rivendicate per le principali denominazioni di origine e indicazioni geografiche in provincia di Trento dal 1971 ad oggi;
- Menzioni vigna del Trentino: rappresentazione grafica delle menzioni di vigna e menzioni tradizionali ricadenti in Provincia Autonoma di Trento.

AREA STRATEGICA 2 – ATTIVITÀ DI INDAGINE, MONITORAGGIO ED APPROFONDIMENTO

La Relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2022 aveva previsto, nell'ambito di quest'area strategica la realizzazione di indagini statistiche, analisi e previsioni volte a fornire una visione d'insieme dell'economia provinciale e al tempo stesso delineare un quadro analitico dei diversi aspetti socio-economici.

Tali importanti attività sono state svolte dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

Sono state elaborate le tradizionali indagini congiunturali trimestrali; questo anno in particolare si è posta l'attenzione sulle scelte strategiche compiute dalle imprese legate alla particolare fase storica che stiamo vivendo. I risultati sono stati poi pubblicati e diffusi attraverso il bollettino trimestrale "Indagine trimestrale sulla congiuntura in provincia di Trento" e la pubblicazione annuale "Note sulla situazione economica", quest'ultima oggetto di una approfondita revisione sia nei contenuti, sia nella veste grafica. È stata inoltre diffusa la pubblicazione "Le inchieste congiunturali



sugli investimenti” dedicata a monitorare la natura e la finalità degli investimenti realizzati dalle imprese.

Contrariamente a quanto inizialmente programmato non è stata realizzata l’indagine dedicata al settore industriale trentino dal titolo “L’industria in provincia di Trento”. Dal 2019 è infatti in corso una ridefinizione dei contenuti, volta ad ampliare l’indagine anche ai settori diversi dal manifatturiero. Il progetto è stato dunque rinviato al 2023, anche per il sovrapporsi di nuove attività affidate all’Ufficio Studi e Ricerche non inizialmente programmate.

In collaborazione con l’ISPAT (l’Istituto di Statistica della Provincia di Trento) è stata elaborata ed ampliata rispetto alle precedenti edizioni, l’indagine sul clima di fiducia dei consumatori in provincia di Trento. Scopo di questa indagine, presentata sia nel mese di aprile che nel mese di novembre, è quello di raccogliere i giudizi e le aspettative dei consumatori trentini riguardo a specifiche variabili connesse all’ambiente economico in cui vivono e alla loro situazione economica personale. In entrambe le rilevazioni il clima di fiducia è stato rilevato in calo rispetto all’anno precedente: sono peggiorati sia i giudizi sulla situazione economica locale e della propria famiglia sia le attese sulla loro futura evoluzione. Questo il risultato in sintesi della rilevazione di novembre: *“A novembre l’indice del clima di fiducia dei consumatori trentini risulta negativo e pari a -19,3 punti, di poco migliore rispetto a quanto evidenziato nella precedente rilevazione di aprile (-20,6 punti). Il dato è correlato in buona parte al generale aumento dei prezzi che comprime il potere d’acquisto delle famiglie e genera valutazioni pessimistiche, sia riguardo alla situazione economica personale nell’ultimo anno, sia in prospettiva. L’aumento dei prezzi, soprattutto di quelli relativi a beni e servizi a cui le famiglie non possono rinunciare (i cosiddetti consumi obbligati come quelli alimentari, di luce e gas...), riducono inevitabilmente la propensione all’acquisto di beni durevoli che risulta quindi piuttosto contenuta. Grande preoccupazione emerge anche in riferimento all’andamento dell’economia locale (oltre la metà degli intervistati la immagina in peggioramento nel prossimo anno), e della disoccupazione (poco meno del 30% ne prevede un aumento). Si conferma elevata infine la percentuale delle famiglie che riescono a far quadrare appena il proprio bilancio e che, conseguentemente, non riusciranno ad effettuare risparmi.”*

Non sono stati invece organizzati, come fatto nelle annualità precedenti, i Laboratori di approfondimenti, meglio noti come CamLab. Tali incontri, volti ad analizzare tematiche e linee strategiche dello sviluppo del futuro del territorio e non solo, sono stati riproposti nelle attività programmate per il 2023.

È stato riproposto il consueto report annuale “Il commercio in Provincia di Trento – situazione al 31 dicembre 2021”, report che ha l’obiettivo di raccogliere e analizzare i



principali dati (numero di imprese e di unità locali, numero di addetti, superfici di vendita, fatturato) relativi ai vari comparti riconducibili al settore del commercio.

Sono infine stati realizzati numerosi report sui temi dell'imprenditoria femminile, giovanile e straniera, dell'import/export e dei fallimenti in Provincia di Trento.

AREA STRATEGICA 3 – FORMAZIONE E SERVIZI PER LE IMPRESE

Il nuovo scenario che si è creato nel periodo di pandemia ha costretto imprenditori e manager ad acquisire nuove competenze e nuove abilità, per le quali la formazione ha avuto un ruolo importante. Per questo, a partire dal 2022, Accademia d'Impresa, l'Azienda Speciale dell'Ente camerale che si occupa della progettazione e della realizzazione di attività formative per la qualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione degli operatori economici e turistici trentini, definita anche come "Scuola della Camera di Commercio I.A.A. di Trento", ha pianificato la propria attività in base a tre temi fondamentali: innovazione, territorio e imprenditorialità.

Per il 2022 sono state individuate tre Aree fondamentali:

1. Area aggiornamento competenze e innovazione
2. Area cultura di prodotto e territorio
3. Area altre attività formative

I corsi inseriti all'interno dell'area formativa "Aggiornamento competenze e innovazione" hanno avuto come obiettivo quello di supportare gli imprenditori e le aziende nell'aggiornamento e nello sviluppo di nuove competenze per essere in grado di cogliere le opportunità di un mercato in continua evoluzione. Per citarne alcuni ricordiamo *PMI Academy*, un percorso giunto alla sua seconda edizione, che si propone di contribuire in modo significativo alla crescita dell'impresa attraverso approfondimenti, strumenti utili e riflessioni strategiche per affrontare le complesse sfide di un'economia globalizzata, *Dialoghi con l'impresa*, (7 seminari on line), *Pronti all'impresa con la formazione* (14 corsi gratuiti online), *Webinar Nuova Impresa* (in collaborazione con l'Ufficio Anagrafe Commerciale e l'Ufficio Innovazione e Sviluppo della CCIAA e con l'Ufficio Bandi di Trentino Sviluppo, rivolto a neo e aspiranti imprenditori), *Fare impresa al femminile* (attività formative che si rivolgono alle imprenditrici, aspiranti tali, manager e donne che svolgono attività professionali e che intendono approfondire tematiche relative all'imprenditoria e al lavoro al femminile).

L'area formativa "Cultura di prodotto e di territorio" ha proposto una serie di iniziative, rivolte ad addetti ai lavori e non, interessati a conoscere l'enogastronomia, il territorio, la cultura e la tradizione trentina, attraverso momenti teorici, attività di laboratorio e degustazioni guidate, con l'obiettivo di diffondere la cultura enogastronomica, la promozione e l'utilizzo dei prodotti locali. Possiamo menzionare a titolo di esempio *Un anno con la cucina trentina*, incontri a tema sui piatti della tradizione trentina condotti



da chef professionisti con la proposta di ricette tradizionali, rivisitate anche in modo innovativo, rivolti principalmente ad appassionati, ma anche a operatori della ristorazione, *Corsi di alta formazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, La cucina di territorio. Corsi per operatori della ristorazione, Il vino: dalla vite al bicchiere, laboratori didattici per imparare a conoscere e degustare il vino, La formazione continua per i B&B di Qualità in Trentino*, senza dimenticare l'attività formativa rivolta agli studenti e ai docenti delle scuole primarie, secondarie di I e II grado e degli Istituti Professionali Alberghieri sul tema dell'educazione alimentare e sensoriale, attraverso l'avvicinamento alla realtà territoriale e alle sue produzioni.

Nell'area "Altre attività formative" rientrano le iniziative la cui realizzazione è avvenuta su richiesta di enti terzi che hanno messo a disposizione le risorse finanziarie necessarie. Tra queste il progetto *DB Digital Business e DT Digital Tourism* che ha proseguito con quanto fatto nel biennio precedente, fornendo nel corso del 2022 un'attività formativa adeguata alle esigenze delle imprese di tutti i settori economici, soprattutto in considerazione dei cambiamenti socio-economici determinati dalla pandemia.

Sempre nel corso del 2022 è proseguita la Formazione Abilitante con la quale Accademia d'Impresa storicamente organizza corsi per il conseguimento di titoli per l'abilitazione all'esercizio di attività professionali regolamentate. In particolare fanno parte dell'Area Formazione Abilitante i corsi per:

- avviare o gestire attività nel settore dei pubblici esercizi, bar e ristoranti nonché degli esercizi di vendita di prodotti alimentari (*Somministrazione e Vendita Alimenti*);
- svolgere lavoro autonomo come agente e rappresentante di commercio (*Agenti e rappresentanti di commercio*);
- avviare o gestire attività nel settore dell'intermediazione immobiliare o ortofrutticola (*Agenti d'affari in mediazione settore immobili e ortofrutticolo*);
- chi intende svolgere *servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi*.

Da ricordare infine che, in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2022, l'Amministrazione dovrà procedere all'approvazione anche del Bilancio di Esercizio di Accademia d'Impresa. Si rinvia dunque ai documenti di dettaglio ivi compresi (con particolare riferimento alla Relazione sulla gestione e quadro di sintesi delle attività - Esercizio 2022) per un'esposizione dettagliata delle azioni intraprese.

Nell' Area Strategica 3 – Formazione e Servizi per le Imprese sono ricomprese anche le attività che l'Ente camerale svolge attraverso il proprio Servizio Conciliazione.



Come programmato tale Servizio, nel corso del 2022, è stato potenziato, con l'immissione di nuovi mediatori. L'ampliamento si è reso necessario a seguito della conclusione della fase di sperimentazione dello strumento stragiudiziale per le controversie in materia di gas ed energia e a seguito dell'estensione della mediazione come condizione di procedibilità alle controversie in materia di contratti di associazione in partecipazione, di consorzio, di *franchising*, di opera, di rete, di somministrazione, di società di persone e di subfornitura.

Nel 2022 il Servizio di conciliazione ha attivato 157 procedure per un valore totale di circa 20 milioni di Euro: in particolare, 92 tra privati, 15 tra imprese e le rimanenti 50 fra imprese e privati cittadini. Riguardo alle procedure gestite (iniziate nel 2022 e proseguite da anni precedenti) nel corso dell'anno corrente, il 24,55% si è concluso senza il raggiungimento di un accordo; il 16,07% con accordo, il 29,02% è ancora in via di definizione mentre il 30,36% è diviso tra mancata comparizione per rinuncia e mediazioni ancora aperte. Gli incontri di mediazione sono stati organizzati per la maggior parte nella sede centrale di Trento, con il mantenimento, comunque, della mediazione a distanza su richiesta delle parti o in caso di necessità.

Sempre con riferimento alle procedure avviate nel 2022, nel 21,65% dei casi si è trattato di una mediazione volontaria e nel restante 78,35% dei casi di mediazione obbligatoria o demandata dal giudice. In questo secondo caso, le materie prevalenti oggetto di conciliazione hanno riguardato i diritti reali (27,87%), le locazioni (11,48%), la materia condominiale (13,93%), le successioni ereditarie (14,75%), la divisione (12,30%), i contratti bancari/finanziari e assicurativi (10,66%).

In termini generali, la media dei giorni che intercorrono tra deposito della pratica e apertura della procedura (fissazione del primo incontro e convocazione delle parti) è pari a 4,29 giorni, mentre quella dei giorni che passano tra deposito della pratica e data di chiusura è di 58 giorni, in caso di mancata comparizione della parte invitata al primo incontro; di 73 giorni nel caso in cui le parti decidano di non proseguire dopo il primo incontro; di 229 giorni in caso di procedure che richiedano più incontri.

Al fine di migliorare l'integrazione della procedura di mediazione con le tutele e i controlli notarili e di fornire agli utenti un servizio sempre più qualificato e completo, in 14 procedure è intervenuto direttamente il notaio per procedere al rogito immediato. Gli accordi raggiunti nell'ambito di tale procedura possono infatti riguardare negozi giuridici che richiedono la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata (come, ad esempio, nel caso di trasferimento di beni immobili o di cessioni di quote societarie) e, pertanto, l'intervento del notaio.

Dal 3 novembre 2022 è stato riaperto, completamente ristrutturato, l'Ufficio di Rovereto esclusivamente dedicato alle mediazioni ricadenti nel circondario di quel Tribunale.



Sempre nel mese di novembre si è tenuto, in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento e la Camera arbitrale di Venezia, un importante convegno-seminario dal titolo "Mediazione civile. Protagonisti, opportunità, vantaggi" che ha beneficiato di crediti professionali dell'Ordine degli avvocati di Trento e che ha visto la presenza di un numeroso e qualificato uditorio.

Si segnala infine che è proseguita proficuamente la collaborazione con il Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti di Trento (CRTCU) per garantire il miglior funzionamento del portale delle conciliazioni *online* per la gestione delle controversie di consumo nascenti dall'e-commerce.

AREA STRATEGICA 4 – DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE, SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI CON E TRA LE P.A. E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI

L'Ente camerale sostiene con convinzione il processo di digitalizzazione delle imprese, e lo fa con interventi tra loro differenziati: concede contributi a fondo perduto (in forma di voucher) per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, ai quali affianca interventi formativi ed informativi con il coinvolgimento di esperti di settore, stakeholder territoriali e presentazione di best case; supporta infine l'e-procurement attraverso la diffusione dei dispositivi di firma digitale e CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Con riferimento alla concessione di contributi a fondo perduto, come preannunciato in sede di Relazione previsionale e programmatica, il 2022 è stato l'anno di conclusione del progetto triennale di sistema, finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale, "Punto Impresa Digitale" e rivolto alla diffusione della pratica e della cultura digitale tra le imprese dislocate sul territorio trentino.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 24 di data 4 marzo 2022 è stato approvato il Bando "PID 2022" finalizzato a sostenere economicamente le PMI con sede in Provincia di Trento che hanno voluto intraprendere percorsi formativi e consulenziali. Entrando più nel dettaglio il Bando "PID 2022" ha inteso incentivare:

- l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso la realizzazione di progetti mirati all'introduzione di modelli di business 4.0, modelli green oriented e di sostenibilità, nel rispetto del principio do no significant harm (DNSH - interventi che non arrechino nessun danno significativo all'ambiente);
- l'introduzione in azienda di soluzioni o servizi focalizzati sulle nuove competenze in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0 e dell'Agenda 2030, nonché con le indicazioni sull'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese definita dal competente Ministero.

Le imprese che hanno partecipato al Bando sono state 130, di cui il 42,30% appartenenti al settore dei servizi e solo il 3% a quello agricolo. Le risorse messe a



disposizione (800mila Euro) con tutta probabilità consentiranno di soddisfare tutte le richieste di contributo pervenute per le imprese in regola con le prescrizioni del Bando.

Nel mese di marzo 2022 inoltre Camera di Commercio I.A.A e Università degli Studi (Dipartimento di Economia e Management) di Trento hanno sottoscritto un importante accordo per il supporto alla transizione digitale delle MPMI trentine. Nel corso dell'anno ben 15 imprese partecipanti al Bando PID 2022 hanno richiesto, in relazione agli obiettivi individuati nella domanda di contributo, un report valutativo sulla reale applicabilità del progetto presentato, report nel quale è anche stata formulata un'indicazione sulla possibile spinta innovativa del progetto in relazione al contesto di riferimento.

Per l'organizzazione di eventi formativi e informativi volti alla promozione della cultura digitale l'Ente camerale ha proseguito le attività intraprese negli scorsi anni. Tredici gli interventi realizzati. In particolare si segnalano, quali eventi a tema, quelli realizzati sull'Internet of Things e la cybersecurity, nonché un convegno dedicato al valore aggiunto delle piccole imprese realizzato in collaborazione con l'associazione Planet Life Economy Foundation, per il quale i lavori sono stati introdotti dal Presidente dell'Ente camerale unitamente all'Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento. Alcune attività informative sono state realizzate in collaborazione con l'azienda speciale dell'Ente camerale Accademia d'Impresa e hanno riguardato i temi relativi all'uso consapevole della firma digitale e dell'identità digitale in genere, il supporto offerto dal "Punto Impresa Digitale" nell'iscrizione ai mercati elettronici (sia ME-PAT che MePA), nonché le attività promosse per sostenere le imprese nelle attività volte alla digitalizzazione dei propri processi anche con l'avvio di azioni volte a riconoscere (o ad accrescere) la propria sostenibilità secondo i criteri ESG (Environment, Social e Governance). Particolare interesse ha suscitato l'evento "L'agricoltura trentina e le sfide europee" organizzato con il supporto della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento e il Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente (C3A), i cui lavori sono stati preceduti da un intervento dall'Assessore all'agricoltura, foreste, caccia e pesca della Provincia. Nel corso dell'incontro – oltre all'illustrazione della strategia europea "farm to fork" con l'illustrazione dei rischi e opportunità per il settore agroalimentare trentino – è stata presentata l'esperienza di una startup innovativa con sede in Trentino che ha sviluppato una specifica tecnica per garantire la tracciabilità delle materie prime attraverso l'analisi del DNA: intervento apprezzato e che ha suscitato molto interesse.

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle Associazioni di categoria è degno di nota il webinar effettuato con "Donne in campo" della Confederazione Agricoltori Italiani, durante il quale, oltre ad illustrare le attività del "Punto Impresa Digitale" dell'Ente camerale, sono state raccolte informazioni e suggerimenti per avvicinare il mondo dell'agricoltura con quello del digitale.

Come novità si ritiene opportuno segnalare l'incontro - avvenuto presso Sala Calepini dell'Ente camerale nella mattinata del 30 novembre - con le classi 4[^] e 5[^] dell'Istituto di Formazione Professionale " Sandro Pertini" di Trento durante il quale sono state illustrate le tematiche relative all'iscrizione all'Albo Imprese Artigiane con il supporto dell'Ufficio Anagrafe Commerciale, della proprietà industriale con particolare riferimento all'uso dei marchi d'impresa; si è fatto inoltre cenno degli aspetti connessi all'uso consapevole del digitale e del suo impatto nell'organizzazione aziendale. L'incontro è poi terminato con una panoramica sull'Agenda 2030 e con l'illustrazione, da parte dell'Agenzia provinciale per l'ambiente (APPA), delle buone pratiche per un consumo sostenibile e sull'economia circolare anche con riferimento al movimento "Fridays for Future".

In merito alla diffusione dei dispositivi di firma digitale e al supporto dell'attività di e-procurement si segnala che, nel corso del 2022, è continuata l'attività di rilascio dei dispositivi di sottoscrizione e autenticazione, nonché si è proceduto al rinnovo, per i professionisti che hanno aderito (14 persone fisiche e 10 persone giuridiche) delle convenzioni per gli "Incaricati alla Registrazione - IR", attraverso i quali il riconoscimento "de visu" può essere fatto direttamente dall'incaricato e non necessariamente da un funzionario camerale, e dell'unico "Operatore della Registrazione - OdR" (Impresa Verde Trentino Alto Adige S.r.l., una società di servizio delle Federazione provinciali Coldiretti di Trento e Bolzano), il quale oltre ad effettuare il riconoscimento è autorizzato al rilascio dei dispositivi di firma/CNS. Sia gli IR che l'OdR svolgono tutte le loro attività su delega formale della Camera di Commercio. I rilasci complessivi nell'anno 2022 sono risultati pari a 6519, dei quali 2654 riferibili all'OdR. A tali rilasci devono essere sommate 16 "firme remote" e 76 SPiD. L'aumento dei rilasci è stato notevole rispetto ai due anni precedenti e per questo motivo si sono introdotte nuove modalità organizzative al fine di dare puntuali risposte agli operatori economici. Si sono inoltre attivati degli sportelli presso le sedi di alcune Comunità di Valle (Malè, Rovereto, Borgo Valsugana) in concomitanza con l'avvio del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Sull'e-procurement si segnalano 2568 interventi riferibili alla piattaforma provinciale Mercurio e 91 relativi al mercato elettronico nazionale. Da rilevare che è proseguito il rapporto di collaborazione con APAC, che a fine anno ha provveduto alla pubblicazione di nuovi Bandi sul ME-PAT che hanno riguardato i lavori e le manutenzioni edili.

L'Ente camerale sostiene anche lo sviluppo del capitale umano. Come previsto in sede di Relazione previsionale e programmatica sono stati approvati due specifici Bandi a ciò dedicati: il Bando Formazione Lavoro, e il Bando Apprendistato Duale. Il primo aveva come finalità il sostegno economico delle imprese che avessero la necessità di inserire nel contesto aziendale lavoratori con competenze riferibili alla trasformazione digitale, e rivisitare l'organizzazione del lavoro. Il secondo era volto alla diffusione

dell'apprendistato duale tra le imprese, dando particolare sostegno alle imprese che intendono investire sulle professioni tecniche e manuali, incentivando la relazione tra scuola e mondo del lavoro.

Da rilevare che anche per il Bando Formazione Lavoro, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 13 di data 11 febbraio 2022 e finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuo (così come il Bando PID 2022), l'anno 2022 costituisce l'anno di chiusura per il triennio 2020-2022. In tale Bando sono state individuate quattro linee di intervento con una disponibilità pari a 300mila Euro. Le linee identificate con "sicurezza", "e-commerce", "sostenibilità" e "Alternanza Scuola Lavoro" erano finalizzate alla crescita di competenze e conoscenze in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, all'acquisizione di competenze in materia di e-commerce e digital marketing, all'attivazione di azioni formative volte all'acquisizione di una cultura in tema di sostenibilità secondo i criteri ESG (*Environmental, Social and Governance*) e, infine, al sostegno delle imprese che hanno attivato percorsi di alternanza scuola-lavoro. Le richieste di contributo sono state complessivamente 662 di cui 103 relative alla linea sicurezza, 56 quelle riguardanti la linea e-commerce, 19 per la linea sostenibilità e 484 quelle riguardanti la linea dell'alternanza scuola-lavoro. L'incremento delle richieste pervenute, rispetto al 2021, è stato di oltre il 10%, anche se la tipologia di bando è solo parzialmente confrontabile con quello dell'anno precedente, dato che lo stesso era stato rimodulato a seguito dell'emergenza Covid per fronteggiare i fabbisogni immediati delle imprese, in particolare per la formazione a distanza, il lavoro agile e le nuove procedure di sicurezza sanitaria.

Il Bando Apprendistato Duale è stato invece approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 30 di data 8 aprile 2022. Con una disponibilità di 100mila Euro ha coinvolto 7 istituti scolastici e 52 imprese (rispetto alle 22 della precedente edizione): segno della progressiva diffusione dell'istituto dell'apprendistato duale nel sistema imprenditoriale trentino come un investimento per la maturazione delle competenze dei giovani tramite uno scambio attivo di risorse tra lavoratore-studente, istituto scolastico e impresa. Si rileva inoltre che sono stati avviati una serie di incontri con il servizio provinciale competente per incentivare e sostenere l'attività promozionale dell'istituto nei confronti delle scuole anche al fine di individuare nuovi spazi per la diffusione fra i dirigenti scolastici del valore del sistema duale, nonché per monitorare gli aspetti da migliorare al fine di rendere lo strumento ancor più efficace. Al fine di rafforzare la cultura del legame tra formazione-lavoro-istruzione e impresa si segnala che Accademia d'Impresa nel corso dell'anno ha attivato due corsi per i tutor aziendali coinvolti in esperienze di alternanza scuola-lavoro che hanno visto complessivamente la partecipazione di 13 imprese.

Nel corso del 2022 l'Ente camerale aveva anche previsto di dare avvio al progetto Patilb 2.0", progetto nato a fine 2020 dalla sottoscrizione della "Convenzione per il

Centro Patent Information Point” con il Ministero dello Sviluppo Economico – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - che prevedeva la suddivisione dei centri di informazione territoriale in tre livelli, superando l’attuale impostazione costituita da “Patent Information Point” e “PatLib”. L’Ente camerale sulla base della propria dotazione organica e della disponibilità di logistica intendeva posizionarsi al “Livello 1” livello per cui era necessario il possesso di una serie di competenze in capo alle risorse umane costituenti il punto informativo. Il lancio effettivo del “Patlib 2.0” era previsto per i mesi di aprile/maggio 2022, ma contrariamente a quanto previsto le attività conseguenti il progetto non si sono concluse nel corso dell’anno e proseguiranno anche per l’anno 2023, durante il quale auspicabilmente dovranno concludersi.

La Camera di Commercio I.A.A. di Trento ha attivato, dal 2020, lo “Sportello di primo orientamento in materia di proprietà intellettuale”. Si tratta di un servizio gratuito offerto dall’Ente camerale attraverso il quale – grazie all’adesione volontaria di alcuni Consulenti in materia di Proprietà Industriale - viene fornita ad imprenditori e privati della provincia un’informazione qualificata sugli strumenti di tutela in materia di brevetti, modelli di utilità, disegni, modelli e marchi. Nel corso del 2022 sono state avviate le procedure di rinnovo per tre dei quattro consulenti convenzionati al fine di dare continuità al servizio che quest’anno è stato caratterizzato da 18 incontri (rispetto ai 22 dell’anno precedente). Per quanto riguarda la restante attività in tema di proprietà industriale si segnalano che le “pratiche lavorate” sono risultate pari a 310, comprendenti oltre a 274 depositi di marchi, le annotazioni, la risposta a rilievi ministeriali e le trascrizioni. In stretta sinergia con l’impegno della Camera di Commercio nella promozione del territorio trentino nel mese di maggio, presso Palazzo Roccabruna si è tenuto un evento dal titolo “La tutela di DOP, IGP e marchi geografici” che ha visto la partecipazione, quali relatori, degli avvocati Rachele Macor e Rita Tardiolo dello studio legale associato Bird & Bird di Milano, studio specializzato in Proprietà intellettuale, nonché dell’avv. Stefano Pajola, iscritto all’Ordine Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale e accreditato all’Ufficio Europeo dei Brevetti, contitolare dello studio associato di consulenza in proprietà industriale e intellettuale Eureka IP Consulting, mandatario italiano ed europeo marchi e design. I relatori nell’evidenziare analogie e differenze fra marchi individuali, collettivi e di certificazione hanno affrontato la tematica aperta in sede europea per allargare gli strumenti comunitari delle DOP e IGP anche a prodotti extra food, nonché ai servizi. Il convegno – trasmesso anche in streaming – ha visto la partecipazione di un’ottantina di persone interessate agli argomenti trattati: interessamento dimostrato anche dall’ampio dibattito che è seguito alla conclusione degli interventi dei relatori. Il tema sulle problematiche e attenzioni nell’utilizzo dei nomi geografici è stato ripreso in un evento del 27 ottobre dal titolo “Uso dei nomi geografici nei marchi: tutela e problematica” realizzato in collaborazione con la società di sistema Innexa. Nel corso dell’evento, al quale hanno partecipato un centinaio di persone, è stata declinata l’esatta definizione



di "marchio geografico", da parte dell'avv. Michela Maggi, dottore di ricerca in proprietà industriale, quella di "marchio collettivo di certificazione e geografico" a cura del prof. Davide Sarti dell'Università degli Studi di Ferrara, nonché portata l'esperienza nell'utilizzo del marchio "Trentino" da parte di Trentino Marketing.

I temi del marchio d'impresa hanno rappresentato un forte momento informativo anche durante due incontri effettuati con l'Istituto di Formazione Professionale "Sandro Pertini" e l'UPT - Scuola delle Professioni per il terziario di Trento, dove gli studenti - complessivamente una novantina - hanno preso visione di esempi pratici (anche sonori) dell'utilizzo del brand, quale segno distintivo e forte di un bene e di un servizio.

Per quanto attiene invece l'istituto della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa previsto nella programmazione per il 2022, è attiva da novembre 2021 una piattaforma telematica nazionale delle Camere di Commercio attraverso la quale, così come definito dall'art. 2 della Legge 21 ottobre 2021, n. 147 (di conversione del D.L. 118/2021) si prevede che "l'imprenditore commerciale e agricolo che si trovi in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, possa chiedere al segretario generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'impresa la nomina di un esperto indipendente quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa. (...) L'esperto agevola le trattative tra l'imprenditore, i creditori ed eventuali altri soggetti interessati, al fine di individuare una soluzione anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa".

Nello specifico, in data 15 novembre 2021 è stata costituita la suddetta commissione per la gestione della composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa. Nel corso del 2022 sono state presentate n. 5 istanze di composizione negoziata della crisi (di cui 1 sotto soglia).

Da segnalare che, anche per l'anno 2022, l'Ente camerale ha deciso di destinare le risorse previste nell'ambito dei progetti di sistema finanziati con il 20% del diritto annuale ad iniziative connesse alla costituzione, dapprima posposta e quindi definitivamente annullata, dell'OCRI, Organismo di composizione delle crisi d'impresa, così come già fatto per le precedenti annualità, al sostegno economico dell'attività di Confidi per l'abbattimento degli oneri di interesse sui fidi aperti dalle imprese per far fronte alle difficoltà di reperimento della liquidità.

Sempre nell'ambito strategico della digitalizzazione delle imprese, semplificazione dei rapporti con e tra le p.a. e del sistema dei controlli, nel corso del 2022, è proseguito l'impegno dell'Ente camerale anche sul versante della semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese, nonché della razionalizzazione dei

controlli e della riduzione delle certificazioni richieste. Questo per favorire la competitività delle imprese e agevolare l'attività.

In continuità con gli esercizi precedenti l'Ente camerale ha reso disponibili ad altre Pubbliche amministrazioni ed Enti alcuni importanti servizi telematici, in una logica di cooperazione e semplificazione.

Già nel corso del 2021 è stato rinnovato per ulteriori 2 anni il protocollo di legalità sottoscritto con il Commissariato del Governo, le Autorità giudiziarie (Procure della Repubblica e Tribunali di Trento e Rovereto) e le locali Forze di polizia (Carabinieri, Questura e Guardia di Finanza). Agli Enti coinvolti, che hanno dimostrato un grande apprezzamento per il servizio fornito, sono stati messi a disposizione 10 accessi alla banca dati Telemaco. Nel 2022 sono state effettuate 6.550 fra interrogazioni ed estrazioni di documenti.

Si evidenzia che, attraverso i servizi innovativi forniti dalla CCIAA di Trento per il tramite della banca dati "Telemaco", gli Enti citati possono effettuare una agevole ed immediata consultazione, lettura e interpretazione dei dati, fatti ed "eventi" contenuti nel Registro delle imprese, quale fondamentale supporto alle attività di investigazione e di intelligence. Così facendo, la Camera apporta un significativo contributo a presidio della legalità, nella consapevolezza che i fenomeni criminali costituiscono una grave minaccia alla libertà degli operatori economici, agli equilibri del mercato e alla permanenza delle normali regole di concorrenza.

In particolare, i servizi del Registro delle imprese messi a disposizione dalla CCIAA, sono i seguenti:

- RI.BUILD, che consente di tenere sotto controllo tutte le variazioni nel Registro delle imprese di un insieme di imprese selezionate;
- RI.MAP, che consente di selezionare elenchi di imprese attraverso vari criteri di ricerca (ad esempio attività, fatturato, capitale), rendendo anche disponibili informazioni e visualizzando le imprese su mappa geografica;
- RI.VISUAL, che consente di "vedere" immediatamente, in formato grafico, le informazioni e le relazioni su un'impresa o su una persona presenti nel Registro delle imprese.

Oltre a questi servizi è ovviamente possibile estrarre, in qualsiasi momento e per qualsiasi impresa, documenti ufficiali in formato testuale (ad esempio, la visura di un'impresa o la scheda partecipazioni di una persona).

Inoltre sono attivi i 2 accessi alla banca dati E.B.R. (banca dati dei Registri delle Imprese Europei) messi a disposizione della Procura della Repubblica di Trento nel 2018, con cui sono state effettuate, nel corso del 2022, 7 interrogazioni.

Nel 2022 è stato rinnovato per ulteriori 2 anni anche l'accesso alla banca dati Telemaco fornito, a decorrere dal 1 luglio 2015, alla Cassa Edile di Trento, nell'ambito della convenzione relativa all'Osservatorio dei cantieri. Nel 2022 sono state effettuate 5.513 interrogazioni. Anche in questo caso la Cassa edile ha avuto accesso agli stessi servizi e funzionalità sopra indicati, che hanno consentito l'implementazione della banca dati destinata a monitorare i cantieri pubblici e privati aperti in provincia di Trento, al fine di garantire una mappatura il più possibile completa e funzionale, soprattutto in chiave preventiva, in un contesto di maggiore legalità e trasparenza.

Sempre sul fronte della semplificazione, così come programmato, è continuata l'attività di supporto agli utenti e ai Comuni per la gestione e l'utilizzazione della piattaforma telematica SUAP, che ha registrato in questo ultimo anno un decremento nelle richieste, segno evidente che lo sportello SUAP è ormai entrato a far parte delle attività consuete delle imprese e delle amministrazioni competenti. Nel 2022, in particolare, non sono stati inseriti nella piattaforma nuovi procedimenti ed il supporto è stato richiesto soprattutto per la risoluzione di problematiche particolari o per malfunzionamenti del sistema.

Le pratiche inviate tramite la piattaforma SUAP utilizzata dai Comuni sono state complessivamente 7.180 contro le 6.665 del 2021, con un incremento del 7,73% dall'anno precedente.

Inoltre sono state inviate al "canale dedicato PAT" del SUAP (SUAP "provinciale") 6.608 pratiche relative ai cementi armati, di competenza dell'Ufficio laboratorio e controlli strutturali dell'APOP (Agenzia provinciale per le opere pubbliche).

Prossimamente saranno inseriti anche i procedimenti di competenza dell'Agenzia provinciale protezione ambiente, del settore Commercio (con particolare riferimento ai carburanti), dei Vigili del Fuoco e dei Beni Culturali.

Da rilevare che a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento di attuazione dell'attività agrituristica è stato attivato uno sportello SUAP enti terzi per il Servizio Agricoltura della PAT, che permette di consultare direttamente le SCIA presentate ai Comuni ed inoltrare eventuali nulla-osta, come previsto dalla normativa. Inoltre con lo stesso Servizio si è lavorato anche per inserire sullo sportello SUAP provinciale le comunicazioni per l'iscrizione delle fattorie sociali al nuovo elenco provinciale.

E' prossima invece la creazione dello sportello per i procedimenti dell'Agenzia provinciale per l'ambiente; si sta in particolare verificando la possibilità di inserire nello sportello la procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale).

Anche sul fronte dello sportello SUAP comunale sono al vaglio diverse opzioni di ampliamento, con l'inserimento di nuovi procedimenti (ad esempio il procedimento relativo al commercio su area pubblica in posteggi dati in concessione).

L'attività in tema di SUAP nel corso dell'anno, come si può agevolmente comprendere alla luce di quanto sopra riportato, si è articolata su molti "tavoli" di coordinamento e confronto.

Da segnalare che la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato la disponibilità di fondi sul PNRR destinati a progetti per la digitalizzazione e la costituzione di un gruppo di esperti, incaricato di occuparsi in maniera specifica della digitalizzazione e semplificazione delle procedure edilizie.

Il Piano PNRR prevede riforme e investimenti da attuare per rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, in particolare è previsto di realizzare una piena ed effettiva attuazione del principio comunitario "once only", attraverso la definizione degli standard tecnici comuni di interoperabilità degli sportelli unici per le attività produttive e per l'edilizia.

Dopo la prima fase di ascolto, il gruppo di esperti PNRR ha espresso il suo interesse a poter opportunamente utilizzare lo sportello SUAP anche per le pratiche edilizie attivando una collaborazione con CCIAA e InfoCamere.

AREA STRATEGICA 5 – OBIETTIVI ISTITUZIONALI

Tra gli obiettivi istituzionali più rilevanti rientra la tenuta del Registro Imprese, quale registro pubblico contenente le informazioni di carattere giuridico ed economico di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica, per ogni settore di attività economica.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi all'attività svolta nel 2022.

9.564 (9.262 nel 2021)	Bilanci di società di capitali e cooperative depositati
24.761 (21.102 nel 2021)	Domande presentate
620 (443 nel 2021)	Pratiche per la comunicazione della pec
206 (2.092 nel 2021)	Pratiche d'ufficio
7 (3 nel 2021)	Procedure di iscrizioni d'ufficio
15 (16 nel 2021)	Provvedimenti del Conservatore per iscrizioni d'ufficio e rifiuti di domande
1.268 (1.634 nel 2021)	Documenti emessi relativi a visure, certificati e copie di atti
3.374 (3.837 nel 2021)	Libri sociali vidimati (per un totale di 670.266 pagine)
669 (929 nel 2021)	Sanzioni amministrative

345 (426 nel 2021)

SCIA (203 per inizio attività installazione impianti, di autoriparazione, di pulizia e facchinaggio di imprese non artigiane e 142 per inizio attività di agente e rappresentante di commercio, agente d'affari in mediazione e spedizioniere)

Da settembre 2022 è stata inoltre attivata la procedura di notifica via PEC per i verbali di accertamento emessi a carico di imprese individuali, professionisti (notai e commercialisti) e società, obbligate in solido. Questa nuova modalità, prevista dal codice dell'Amministrazione Digitale, consente di azzerare i costi di notifica a carico dell'ente camerale e dei destinatari, oltre a velocizzarne i tempi.

Le attività legate all'entrata in vigore della normativa sul titolare effettivo previste per il 2022, comprese le attività di formazione/informazione delle imprese e dei loro intermediari, sono invece state riprogrammate per il 2023, in attesa dei decreti che daranno piena operatività all'Ente camerale. In base a tale normativa, tutte le imprese con personalità giuridica, le persone giuridiche private iscritte al Registro delle persone giuridiche ed i trust, dovranno comunicare al Registro delle imprese le informazioni relative ai propri titolari effettivi.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'assistenza agli utenti del Registro Imprese. Per agevolarli nella predisposizione e nell'invio delle pratiche telematiche di deposito del bilancio d'esercizio delle società di capitali e cooperative, ad esempio, è stato organizzato un corso di formazione in collaborazione con Accademia d'impresa, che si è tenuto in modalità *on line*; al corso, rivolto al personale degli studi professionali e delle Associazioni di categoria, hanno partecipato, in totale, 61 persone, che hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa camerale. Sempre in collaborazione con Accademia d'impresa, si sono tenute due edizioni del *webinar* "Nuova impresa", alle quali hanno partecipato circa 100 aspiranti imprenditori. Sono stati inoltre organizzati 5 incontri con le scuole, durante i quali sono state illustrate le funzioni e i compiti del Registro delle imprese e dell'Ufficio in generale, che hanno coinvolto circa 100 studenti.

Accanto all'attività formativa, al Registro delle Imprese competono una serie di importanti controlli e verifiche, volti a garantire la correttezza e l'aggiornamento delle informazioni possedute. Ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico nr. 3696/c del 14 febbraio 2017, l'Ufficio, ad esempio, ha effettuato una serie di controlli e verifiche in merito all'effettivo possesso dei requisiti di start up innovativa, PMI innovativa e incubatore certificato, che ha riguardato tutte le 215 società iscritte nelle rispettive sezioni speciali. A seguito di tale attività, sono state cancellate dalla relativa sezione speciale 54 start up innovative per perdita dei requisiti (per decorso

del termine di permanenza nella sezione speciale o per mancato deposito dell'attestazione del mantenimento dei requisiti) e 5 PMI innovative.

Nel corso del 2022 è stato anche avviato il procedimento di verifica dinamica dei requisiti per l'esercizio dell'attività di agente d'affari in mediazione, che ha riguardato 371 imprese e 42 persone fisiche. I soggetti coinvolti sono stati invitati a presentare al Registro delle Imprese una pratica telematica, con la quale viene dichiarato il possesso di tutti i requisiti per l'esercizio dell'attività, tra cui i requisiti morali, l'assenza di incompatibilità e l'assicurazione professionale obbligatoria; devono essere inoltre depositati gli eventuali formulari utilizzati dai mediatori. Tutti i requisiti vengono poi verificati dall'Ufficio.

È poi proseguita l'attività di aggiornamento e implementazione delle schede pubblicate sulla piattaforma SARI – Servizio Specialistico Registro Imprese, che offre agli utenti la possibilità di accedere, gratuitamente e in autonomia, anche da *smartphone* e *tablet*, a tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle pratiche telematiche, tramite un sistema di ricerca guidata, e di interagire direttamente con quesiti inoltrabili attraverso un *web form* o attraverso la prenotazione di un appuntamento telefonico. Questa possibilità di consultazione offerta agli utenti si affianca alla consueta attività di informazione e assistenza effettuata direttamente dall'Ufficio telefonicamente e via mail, che anche nel 2022 ha riscontrato un grande numero di richieste.

Alla Camera di Commercio I.A.A. sono inoltre delegate le funzioni relative alla tenuta dell'Albo delle imprese artigiane e all'applicazione delle relative sanzioni amministrative. L'Ente camerale svolge il ruolo di "sportello unico" al quale tutte le imprese operanti sul mercato possono fare riferimento per la presentazione degli atti e delle iscrizioni obbligatorie per legge. Ciò ha permesso all'Ente pubblico di conseguire notevoli economie di spesa e nello stesso tempo ha prodotto dei reali vantaggi per le imprese in termini di semplificazione e di accelerazione delle procedure. Di seguito alcuni dati attinenti all'attività dell'Albo Imprese Artigiane nel 2022:

2.939 (2.740 nel 2021)	Pratiche gestite
109 (120 nel 2021)	SCIA (per inizio attività installazione impianti, di autoriparazione, di pulizia e facchinaggio di imprese artigiane)
45 (38 nel 2021)	Inviti di regolarizzazione (a seguito di controllo di dichiarazioni di conformità)
40 (70 nel 2021)	Controlli di legittimità

**105 (89 nel 2021)**Verbali di accertamento di sanzioni amministrative
(di cui 70 spediti via PEC)

Anche per l'Albo delle Imprese Artigiane è proseguita l'attività di implementazione e aggiornamento delle schede relative agli adempimenti delle imprese artigiane e delle attività regolamentate pubblicate sulla piattaforma SARI - Servizio Specialistico Registro Imprese.

Una particolare menzione merita anche l'attività svolta dall'Ente camerale nell'ambito del commercio estero. In data 27 settembre 2022 infatti è stato avviato il processo di certificazione internazionale delle Camere di Commercio italiane attraverso il network ICC/World Chambers Federation (ICC/WCF), che ha costituito una rete dedicata al rilascio dei certificati di origine, creando un marchio di qualità internazionale, immediatamente riconoscibile e con lo scopo di rappresentare, promuovere e preservare il ruolo delle Camere di Commercio come Autorità competenti nel rilascio di certificati di origine e diffondere l'utilizzo dei certificati in modalità telematica.

L'obiettivo cardine della rete è quello di mettere insieme soggetti virtuosi che garantiscano l'emissione dei certificati, secondo procedure condivise ed omogenee a livello internazionale, in grado di conferire alla certificazione maggiore sicurezza/affidabilità e di assicurare il medesimo servizio a tutte le imprese fruitrici, favorendo l'accettazione dei certificati digitali da parte delle Autorità estere destinatarie (in particolare, dogane) e, nel contempo, il processo di dematerializzazione attraverso la promozione di strumenti innovativi e metodi di controllo affidabili.

La convenzione è stata sottoscritta nel mese di gennaio 2023 e dal giorno 1 marzo 2023 il logo ICC/WCF è apposto su tutti i certificati di origine rilasciati.

Inoltre, l'Agenzia delle Dogane - Direzione Territoriale XII (Bolzano e Trento), in data 23 settembre 2022, ha chiesto all'Ente camerale di valutare l'opportunità di sottoscrivere un protocollo d'intesa per realizzare una opportuna sinergia, nell'ambito delle rispettive competenze, con l'obiettivo primario di migliorare la vocazione e la proiezione internazionale delle imprese del territorio, facilitandone l'accesso ai servizi e alla diffusione delle conoscenze in materia doganale e di accise a sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione, per un approccio consapevole ai mercati esteri. Sono poi seguiti alcuni incontri per meglio delineare i termini della collaborazione istituzionale e predisporre il testo del protocollo d'intesa, il cui schema è stato sottoposto all'esame della Giunta camerale nella riunione del 21 ottobre 2022, assieme all'autorizzazione al Presidente alla relativa sottoscrizione.

Il citato protocollo è stato formalmente sottoscritto dall'Ente camerale in data 21 novembre 2022.

Per quanto riguarda invece l'attività certificativa, si riportano di seguito i dati suddivisi per tipologia di certificato/visto:

- I certificati d'origine merci emessi sono stati 8.620
- I visti su fatture/listini emessi sono stati 3.749
- I Carnet ATA emessi sono stati 27, di cui 7 standard e 20 base.

In merito alle attività di supporto e di assistenza al sistema delle imprese trentino per affrontare i mercati esteri o consolidarne la presenza e supporto nei rapporti con l'Unione Europea, nel 2022 la CCIAA di Trento ha proseguito la propria collaborazione con Assocamerestero - Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) sia nell'ambito del Consiglio generale (di cui fa parte il nostro Presidente Giovanni Bort), sia beneficiando della qualificata ed articolata rete delle CCIE (attualmente sono 84, con ben 160 sedi principali e secondarie), dislocate in 61 Paesi a livello mondiale. Ad inizio anno, come di consueto, ha inoltre aderito direttamente a 26 Camere di Commercio italiane all'estero su concorde parere dei soggetti istituzionali di riferimento per quanto concerne l'internazionalizzazione d'impresa nel contesto trentino (PAT - Servizio internazionalizzazione e Trentino Sviluppo). L'obiettivo finale è quello di mantenere una rete di contatti e di presidi nei Paesi di interesse per il nostro territorio e di facilitare, pertanto, le possibilità di proficue sinergie, collaborazioni e progettualità condivise delle imprese trentine in tali Paesi, oltre che di interessanti partnership a livello istituzionale. Sulla base di queste premesse e potenziali opportunità, Trentino Sviluppo - in accordo e sinergia con la PAT e la CCIAA - ha mantenuto attiva la relazione con le CCIE direttamente associate, sia con scambi di mail o telefonici, sia con incontri di persona, sia attraverso la ricezione di newsletter e informative dedicate ai soci. Le proposte emerse sono state valutate e condivise da un elenco di aziende potenzialmente interessate per una libera adesione, oppure sono state tramutate in progetti di gruppo volti ad accrescere la conoscenza del mercato e ricercare nuove opportunità commerciali.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività informativa presso i Segretari comunali quali ufficiali levatori dei protesti cambiari, al fine della verifica del rispetto delle regole di settore che impongono l'invio dei protesti levati entro il primo giorno del mese successivo a quello di riferimento. La pubblicazione infatti ha cadenza mensile ed avviene mediante iscrizione nel R.E.P.R., entro i primi 10 giorni di ogni mese, degli Elenchi dei protesti levati nel mese precedente trasmessi alla CCIAA dai Pubblici Ufficiali abilitati, il 1° di ogni mese (art. 1, comma 1, L. 235/2000).

La Camera di Commercio è l'unico Ente ufficialmente preposto a dare pubblicità, conservare ed aggiornare in tempo reale i dati del Registro Informatico dei protesti (competenza esclusiva L. 480/1995). Infatti la pubblicazione dei protesti ha funzione

di tutela verso chiunque abbia rapporti economici col protestato (privato cittadino, aziende di credito, società finanziarie, operatori economici). Tale esigenza, che è anche di tutela della fede pubblica, si estrinseca rendendo noti i nomi di quei soggetti che non hanno adempiuto alle proprie obbligazioni cartolari.

Nel 2022 sono stati inviati alla Camera di commercio n. 63 elenchi, per un totale di 436 effetti pubblicati; sono state, inoltre, ricevute 19 istanze di cancellazione.

È proseguita anche l'attività amministrativa dell'Ente camerale correlata al commercio, attraverso:

- emissione, rinnovo e sostituzione delle carte tachigrafiche. Nel 2022, accanto a una potenziata attività di informazione e consulenza alle imprese, sono state emesse 2.218 carte conducente, 456 carte azienda, 50 carte officina, 9 carte controllo e 38 carte rimesse per malfunzionamento;
- gestione delle comunicazioni riguardanti le vendite favorevoli. L'attività si è concretizzata nel supportare le imprese o i loro intermediari (associazioni di categoria e studi professionali) nell'invio della modulistica corretta per la comunicazione delle vendite di fine stagione attraverso l'utilizzo della piattaforma SUAP. Le istanze relative alle vendite particolarmente favorevoli inviate sono state complessivamente 912, di cui 22 attinenti alle vendite di liquidazione, e sono state tutte istruite al fine di verificarne la corrispondenza con la normativa vigente.

Nel corso del 2022 l'Ente ha provveduto alla consueta tenuta del Ruolo dei periti e degli esperti della provincia di Trento, per il quale è prevista, nel 2023, una importante attività di revisione.

In vigore dal 31 maggio 2015, il Ruolo provinciale dei conducenti di veicoli e natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea è stato istituito presso la Camera di Commercio, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento (secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Provincia del 27 settembre 2015, n. 2-16/Leg). Anche nel corso del 2022 l'Ente camerale si è occupato delle procedure connesse all'emissione dei bandi per l'ammissione agli esami di abilitazione (propedeutici per la successiva iscrizione al Ruolo), alla preparazione delle attività legate all'esame di idoneità per l'esercizio dell'attività di conducente non di linea, all'iscrizione nel Ruolo dopo la verifica dei requisiti morali, nonché, in stretta collaborazione con il competente servizio della Provincia Autonoma di Trento, alla valutazione dei requisiti professionali per i soggetti già operanti nel settore prima dell'istituzione del Ruolo medesimo. Le nuove iscrizioni nell'anno 2022 sono state 52 a seguito di esame abilitante, 3 di diritto e 1 provvisoria. Si è inoltre svolta attività di interlocuzione con il Servizio trasporti della PAT e attività di informazione e supporto all'utenza, con particolare riferimento al riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero.

Da segnalare la procedura di revisione che ha riguardato il Ruolo Conducenti (NCC), procedura che è stata avviata per la prima volta e ha richiesto un notevole sforzo di studio/approfondimento e di organizzazione, e che ha coinvolto trasversalmente anche altri uffici camerali. La revisione del Ruolo NCC ha visto coinvolte 1.649 posizioni, per le quali è stata effettuata puntualmente e singolarmente l'attività istruttoria di verifica della sussistenza in capo a ciascun iscritto dei requisiti di idoneità morale e professionale.

In tema di servizio ambiente, la Camera di Commercio svolge attività di Segreteria della Sezione provinciale dell'Albo Gestori ambientali presso la quale vi è l'obbligo di iscrizione da parte dei soggetti che operano nel campo della gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006. Nel corso del 2022 la Segreteria ha gestito la posizione di n. 3039 imprese iscritte articolate in n. 3456 categorie (il numero delle imprese è inferiore al numero delle categorie, in quanto una stessa impresa può iscriversi in più categorie) con un monitoraggio di un parco mezzi pari all'incirca a 13.000 unità. Sono stati gestiti n. 3.172 procedimenti amministrativi e rilasciati n. 3564 provvedimenti.

La Sezione ha effettuato n. 14 sedute per le quali la segreteria ha curato le fasi di pre-riunione (convocazione, predisposizione dell'o.d.g. e della documentazione a supporto dell'attività deliberativa della Sezione) e le fasi successive (comunicazioni alle imprese, corrispondenza con organo centrale ministeriale, etc.).

Il numero di protocolli emessi nell'anno (sia in entrata che in uscita) è stato pari a 11.360.

Sono state, inoltre, organizzate due sessioni di esame per la verifica di idoneità al ruolo di Responsabile Tecnico per un totale di 50 iscritti agli esami medesimi.

L'Ente camerale inoltre, tramite il proprio Servizio Ambiente, nel corso del 2022 ha gestito le istanze di iscrizione/modifica/cancellazione, nonché l'attività informativa e di supporto ai 2391 soggetti iscritti (imprese e persone fisiche) al registro F-Gas, alle 86 imprese iscritte al Registro Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, alle 51 imprese iscritte al Registro Pile ed Accumulatori. Per quanto riguarda la Dichiarazione Unica Ambientale (MUD) è stata curata l'attività formativa ed informativa per le imprese interessate, attivato un servizio di consulenza telefonica operativo nei mesi antecedenti la scadenza per la presentazione della dichiarazione stessa ed organizzato un seminario informativo (con il supporto di Ecocerved) rivolto alle imprese che gestiscono rifiuti speciali ed ai soggetti istituzionali responsabili della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Il numero totale delle dichiarazioni MUD acquisite nel 2022 è stato pari a n. 4.345 di cui n. 4.014 inviate telematicamente e n. 331 semplificate, trasmesse tramite PEC.

Infine, l'Ente camerale, attraverso il proprio Servizio Metrico, Vigilanza e Sicurezza Prodotti, si è occupato delle seguenti attività di ispezione e controllo:



3 (5 nel 2021)	Verifiche per il rilascio di autorizzazioni ai Centri Tecnici (cronotachigrafi)
14 (20 nel 2021)	Ispezioni per sorveglianza su Officine che operano sui cronotachigrafi
16 (30 nel 2021)	Controlli settore Oreficeria (cartelli vetrine, punzonature oggetti, bilance)
4 (10 nel 2021)	Ispezioni per controlli su preimballaggi e preconfezionati
301 (410 nel 2021)	Controlli su attività dei Laboratori che eseguono verifiche periodiche su strumenti
854 (1.400 nel 2021)	Controlli scadenza bollature strumenti (Utenti metrici controllati)
4 (0 nel 2021)	Controlli congiunti con la Guardia di Finanza
1029 (1.019 nel 2021)	Controlli sulle vendite particolarmente favorevoli (n. Imprese controllate)
32 (22 nel 2021)	Controlli casuali nei settori distributori di carburante e bilance da banco

* * *

Tutte le attività sopra descritte hanno trovato la loro rappresentazione e sintesi numerica nel documento annuale di previsione economica approvato dal Consiglio camerale in data 26 novembre 2021. Il documento iniziale è stato successivamente aggiornato con deliberazione n. 4 del 15 luglio 2022.

Nella sezione che segue, vengono esposti, in una tabella di sintesi, i dati riassuntivi relativi ai diversi provvedimenti di programmazione economica approvati dal Consiglio camerale, accompagnati da una relazione analitica sul raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica per il 2022, tradotti dalla Giunta provinciale in una serie di criteri e direttive.

A seguire vengono infine riportati i dati relativi alle singole funzioni istituzionali, definite secondo lo schema¹, che prevede la seguente suddivisione:

- | | | |
|-------------------------------|---|---|
| 1. Funzione istituzionale (A) | : | Organi istituzionali e Segreteria generale |
| 2. Funzione istituzionale (B) | : | Servizi di supporto |
| 3. Funzione istituzionale (C) | : | Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato |
| 4. Funzione istituzionale (D) | : | Studio, formazione, informazione e promozione economica |

La presentazione di alcuni indicatori descrittivi della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente completa la relazione sulla gestione.

Tabella di sintesi provvedimenti programmazione economica 2022

Come sopra richiamato, la tabella che segue (Tab.1) sintetizza, in sequenza temporale, i diversi momenti che hanno contraddistinto la gestione 2022, raffrontando i dati contenuti nel Preventivo economico con quelli dell'Assestamento e i dati di preconsuntivo approvati dal Consiglio camerale. Il prospetto rappresenta l'articolazione delle principali voci di proventi e oneri e mette in evidenza il risultato di parte corrente, integrato dal risultato della gestione finanziaria e straordinaria. Completa il quadro del Bilancio la sezione relativa al Piano degli investimenti, che nel Bilancio anno 2022 riporta il saldo contabile fra acquisizioni e dismissioni per ciascuna tipologia di immobilizzazione (immateriale, materiali e finanziarie).

¹ Previsto dal D.P.R. n. 254/2005.

Tab. 1

Proventi – Oneri Investimenti	PREVENTIVO ANNO 2022 Approvato il 26/11/2021	ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2022 Approvato il 15/7/2022	PRECONSUNTIVO ANNO 2022 Approvato il 25/11/2022	BILANCIO ANNO 2022
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
A) 1) Diritto Annuale	€ 6.032.253,00	€ 6.033.811,00	€ 6.170.020,00	€ 6.297.008,81
A) 2) Diritti di Segreteria	€ 2.516.200,00	€ 2.538.200,00	€ 2.569.009,00	€ 2.585.620,56
A) 3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 4.529.726,00	€ 4.563.226,00	€ 4.573.081,00	€ 4.561.445,53
A) 4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 2.440.700,00	€ 2.443.700,00	€ 2.450.210,00	€ 2.553.953,12
A) 5) Variazioni delle rimanenze	€ 0	€ 0	€ 0	€ 76.261,72
Totale Proventi correnti (A)	€ 15.518.879,00	€ 15.578.937,00	€ 15.762.320,00	€ 16.074.289,74
B) Oneri correnti				
6) Personale	€ 6.689.450,00	€ 6.925.784,00	€ 6.946.144,96	€ 7.292.681,28
7) Funzionamento e attività	€ 3.457.807,00	€ 3.565.385,00	€ 3.301.093,94	€ 3.123.974,56
8) Interventi economici	€ 4.127.212,00	€ 4.098.256,00	€ 3.907.354,00	€ 3.778.566,78
9) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.514.531,00	€ 1.514.831,00	€ 1.473.869,00	€ 1.447.904,22
Totale Oneri correnti (B)	€ 15.789.000,00	€ 16.104.256,00	€ 15.628.461,90	€ 15.673.126,84
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 270.121,00	-€ 525.319,00	€ 133.858,10	€ 401.162,90
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	€ 70.121,00	€ 125.921,00	€ 117.240,00	€ 129.718,11
11) Oneri finanziari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Risultato della gestione finanziaria	€ 70.121,00	€ 125.921,00	€ 117.240,00	€ 129.718,11
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	€ 200.000,00	€ 399.398,00	€ 246.180,31	€ 569.437,86
13) Oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 5.090,00	€ 21.049,72
Risultato della gestione straordinaria	€ 0	€ 0	€ 241.090,31	€ 548.388,14
E) RETTIFICHE VAL. ATT.FINANZIARIA				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Differenza rettifiche att. finanziarie	€ 0	€ 00	€ 0	€ 0
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	€ 0	€ 0	€ 492.188,41	€ 1.079.269,15
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
E) Immobilizzazioni immateriali	€ 35.000,00	€ 5.000,00	€ 0	€ - 2.555,76
F) Immobilizzazioni materiali	€ 791.000,00	€ 1.041.000,00	€ 977.750,00	€ 853.950,56
G) Immobilizzazioni finanziarie	€ 55.000,00	€ 30.000,00	€ 4.500,00	€ 4.499,75
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	€ 881.000,00	€ 1.076.000,00	€ 982.250,00	€ 855.894,55

Direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica

Nel contesto dello Statuto di autonomia provinciale, la Camera di Commercio di Trento partecipa all'osservanza delle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, concertando con la Provincia Autonoma di Trento gli obiettivi annuali da conseguire in funzione del contenimento della spesa pubblica aggregata. I criteri per l'impostazione da parte della Camera di Commercio del Preventivo economico relativo all'esercizio 2022 sono stati definiti e adottati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2013 del 26 novembre 2021. Poiché il documento di previsione è stato adottato in data precedente, in tale sede si sono utilizzati i parametri allora vigenti, ossia approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1864 del 20 novembre 2020 che prende il 2019 come anno di riferimento per la previsione dei costi da monitorare.

Il documento di assestamento è stato invece allineato ai parametri introdotti con la deliberazione sopra citata n. 2013/2021.

Con deliberazione n. 2302 del 23 dicembre 2021, la Giunta provinciale ha preso atto della conformità del Preventivo economico 2022 alle direttive per il concorso agli obiettivi di finanza pubblica approvate con propria deliberazione n. 2013/2021.

Tali criteri sono rivolti al contenimento dei costi gestionali e di funzionamento, ponendo all'Ente camerale nuovi obiettivi di contrazione dei costi, da rispettare sia a livello di preventivo che di conto consuntivo.

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha altresì impartito ulteriori direttive in materia di coordinamento della finanza degli enti del sistema territoriale provinciale relativamente a compensi e rimborso spese attribuibili ai componenti degli organi camerale.

Segue uno specchio riassuntivo per evidenziare le diverse deliberazioni della Giunta provinciale approvate con riferimento alle direttive in oggetto:

Documento	Parametro	Deliberazione Giunta provinciale
Preventivo 2022	Costo del personale e coll. coordinate e continuative	n. 1864/2020
	Spese di funzionamento	
	Spese discrezionali	
	Spese per consulenze	
	Compensi e rimborsi spese comp. organi collegiali	n. 1587/2017
Assestamento 2022 e Consuntivo 2022	Costo del personale e coll. coordinate e continuative	n. 2013/2021
	Spese di funzionamento	
	Spese discrezionali	
	Spese per consulenze	
	Compensi e rimborsi spese comp. organi collegiali	n. 1587/2017

Di seguito si riepiloga il grado di raggiungimento degli obiettivi di cui alle già citate deliberazioni della Giunta provinciale.

Obiettivi 2022

Si riportano i punti di intervento sui quali si sono concentrati gli obiettivi per il 2022.

Personale camerale

In base alle direttive emanate dalla Provincia autonoma di Trento², la Camera di Commercio ha mantenuto entro n. 110 unità equivalenti la dotazione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato: al 31 dicembre 2022 il dato complessivo espresso in unità equivalenti è pari a 104,89.

Complessivamente, i costi del personale, inclusi quelli afferenti le collaborazioni, non possono superare quelli dell'anno 2019, al netto delle somme attribuite al personale a seguito delle progressioni interne contrattualmente previste e non più sottoposte a blocco per quanto concerne il profilo economico e degli eventuali oneri derivanti dalla procedura di rinnovo contrattuale. In analogia con i dati dell'Assestamento 2022, dal confronto è esclusa la spesa di personale per l'implementazione e/o l'assegnazione di ulteriori attività all'Ente camerale e l'incremento del costo della rivalutazione TFR al lordo dell'imposta sostitutiva.

Nella tabella che segue (Tab. 2), che tiene conto delle disposizioni citate, si dà atto dell'osservanza dei criteri prescritti in materia di personale.

Tab. 2

TABELLA DIMOSTRATIVA RISPETTO LIMITE COSTO DEL PERSONALE E COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2022	CONSUNTIVO 2022	Var. % 2022-2019
Totale costo del personale	6.517.055,81 €	6.517.055,81 €	7.292.681,28 €	11,90%
Oneri di missione	63.603,80 €	63.603,80 €	36.196,28 €	
Totale costo personale+oneri di missione	6.580.659,61 €	6.580.659,61 €	7.328.877,56 €	11,37%
Totale spese per co.co.co	- €	- €	- €	
Totale personale ed oneri di missione	6.580.659,61 €	6.580.659,61 €	7.328.877,56 €	11,37%
di cui accantonamento per rinnovo contratto			518.725,00 €	
di cui accantonamento per progressioni interne			48.345,00 €	
di cui rivalutazione tfr al lordo dell'imposta sostitutiva	50.864,07 €	50.864,07 €	302.865,32 €	
di cui unità lavorativa esclusa per nuova attività (composizione negoziata crisi impresa)			25.597,33 €	
Totale personale escluso	6.529.795,54 €	6.529.795,54 €	6.433.344,91 €	-1,48%

² Delibera della Giunta provinciale n. 2013 del 26 novembre 2021.



Il dato 2022 evidenzia anche il rispetto dei limiti previsti per oneri di missione e lavoro straordinario (Tab. 3). Le direttive per oneri di missione e lavoro straordinario prevedono come limite il dato del 2019.

Tab. 3

2022				
	CONSUNTIVO 2019	LIMITE PER 2022	CONSUNTIVO 2022	Var. % 2022-2019
Spese per missione	63.603,80 €	63.603,80 €	36.196,28 €	-43,09%
Oneri per lavoro straordinario	72.052,66 €	72.052,66 €	67.038,79 €	-6,96%
Totale spese per missione e straordinario	135.656,46 €	135.656,46 €	103.235,07 €	-23,90%

Costi per consulenze, studi e ricerche

Rispetto ai costi per consulenze, studi e ricerche, l'obiettivo prevede la riduzione del 65% sulle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

A riguardo, l'Ente camerale ha attivato un controllo sistematico rispetto all'affidamento delle predette tipologie di incarico, riducendo al minimo il ricorso a consulenti esterni.

Di seguito si riportano i dati di raffronto fra il consuntivo 2022 e il valore medio accertato nel periodo 2008-2009.

Tab. 4

DIRETTIVE 2022	
SPESE PER CONSULENZE	
MEDIA BIENNIO 2008-2009	85.396,78 €
riduzione del 65%	55.507,91 €
Limite 2022	29.888,87 €
CONSUNTIVO 2022	2.448,00 €

Si precisa che dalle suddette spese sono escluse quelle indispensabili, della medesima natura, connesse all'attività istituzionale dell'Ente.



Spese di natura discrezionale

Rispetto alle spese di natura discrezionale – mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni – l’obiettivo 2022 prevede la riduzione di almeno il 70% dei costi afferenti le tipologie di costo in esame, riferite a nuovi interventi, con riferimento ai corrispondenti oneri calcolati come media del triennio 2008–2010.

A dimostrazione del rispetto dei limiti imposti, si riporta il dato medio delle spese, riferito al periodo 2008–2010, ridotto del 70% e confrontato con le medesime tipologie di oneri sostenute nel corso dell’esercizio e relative ai centri di costo ST03 “Servizio Comunicazione e Informazione” e SA07 “Patrocini, Sponsorizzazioni” che ricomprendono le attività discrezionali dell’Ente.

Tab. 5

DIRETTIVE 2022	
SPESE DISCREZIONALI PER EVENTI, MOSTRE, RICERCHE, CONVEGNI, ECC.	
MEDIA TRIENNIO 2008-2010	887.796,19 €
riduzione del 70%	621.457,33 €
Limite 2022	266.338,86 €
CONSUNTIVO 2022 CENTRI DI COSTO ST03 - SA07	218.526,71 €

In coerenza con il criterio enunciato, si precisa che dalle suddette spese sono escluse quelle indispensabili, rientranti nelle medesime tipologie, e relative alle attività istituzionali dell’Ente, in particolare quelle afferenti l’Accordo di programma e le quote associative obbligatorie. Dal 2022 viene escluso anche il contributo consortile obbligatorio versato a InfoCamere per Euro 33.746,42 che per questioni di natura contabile – in base alle indicazioni fornite da InfoCamere e Unioncamere - non è più registrato nelle spese di funzionamento fra i costi per automazione servizi.

Costi di funzionamento

Rispetto ai costi di funzionamento, l’obiettivo è quello di non superare i corrispondenti oneri accertati nell’esercizio 2019.

Sono esclusi dall’obiettivo di contenimento della spesa i costi di funzionamento afferenti l’Accordo di programma e le quote associative obbligatorie, nonché gli oneri per il personale (a tempo indeterminato, determinato e collaborazioni coordinate).

Il dato di consuntivo 2022 evidenzia un contenimento degli oneri ampiamente superiore al *target* fissato.

Nella tabella che segue (Tab. 6) si riporta la dimostrazione del rispetto del limite di spesa.

Tab. 6

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Limite per 2022	Consuntivo 2022
Totale oneri di funzionamento (A)	3.338.879,12 €	3.338.879,12 €	3.123.974,56 €
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	942.017,49 €	942.017,49 €	934.784,46 €
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	2.396.861,63 €	2.396.861,63 €	2.189.190,10 €

Nel documento di Assestamento 2022 era stato elaborato un prospetto più dettagliato di quello sopra esposto per evidenziare che il rispetto dei parametri relativi ai costi di funzionamento poteva essere raggiunto solo depurando tali oneri dalle spese per imposte e dei costi per riscaldamento. Nel Consuntivo 2022, con dati certi a disposizione, l'obiettivo viene pienamente raggiunto anche senza tali ulteriori decurtazioni. In analogia al prospetto presentato in Assestamento 2022, preme evidenziare il confronto dei seguenti dati:

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Consuntivo 2019	Limite per 2022	Assestamento 2022	Consuntivo 2022
Totale oneri di funzionamento (A)	3.338.879,12 €	3.338.879,12 €	3.565.385,00 €	3.123.974,56 €
Quote associative obbligatorie e oneri di funzionamento afferenti l'Accordo di Programma (B)	942.017,49 €	942.017,49 €	1.041.434,57 €	934.784,46 €
Totale oneri di funzionamento (struttura) (A-B)	2.396.861,63 €	2.396.861,63 €	2.523.950,43 €	2.189.190,10 €
Imu	73.027,00 €	73.027,00 €	75.000,00 €	74.577,00 €
Ires	52.894,00 €	52.894,00 €	75.000,00 €	56.500,00 €
Irap attività commerciale	4.700,00 €	4.700,00 €	5.050,00 €	2.744,00 €
Costi riscaldamento (una tantum)	49.015,35 €	49.015,35 €	130.000,00 €	69.814,07 €
Attività verifiche metriche per convenzione Unioncamere/MISE (nuova attività)			30.681,89 €	26.542,97 €
Attività di prelievo campioni vino certificazione a DOC (implementazione attività)			5.105,49 €	4.897,95 €
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.217.225,28	2.217.225,28	2.203.113,05	1.954.114,11

Struttura centralizzata per gli acquisti

Rispetto al punto relativo alla struttura centralizzata per gli acquisti per le Amministrazioni pubbliche, si rileva che l'Ente camerale opera in conformità alle disposizioni di legge in vigore, che hanno introdotto, fin dal 2012, modificazioni alle disposizioni in materia di procedure di acquisto di beni e servizi, in particolare per quelli sotto la soglia di rilievo comunitario. Per tali acquisti è prevista l'obbligatorietà del ricorso agli strumenti telematici messi a disposizione dalla centrale acquisti provinciale, che opera attraverso la piattaforma "Mercurio" gestita dall'Agenzia provinciale Appalti e Contratti (APAC) e nazionale CONSIP attraverso il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA). Anche nel corso dell'esercizio in esame si è confermato l'impegno e la costante attenzione dell'Ente nel ricercare e verificare ogni opportunità di ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle

piattaforme elettroniche per le diverse tipologie di approvvigionamento, al fine di conseguire, nel rispetto delle normative nazionali e provinciali di riferimento, il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo del bene o della prestazione.

Nella tabella riportata si evidenzia il dato di sintesi delle procedure di gara attivate dall'Ente camerale sulle piattaforme di e-procurement.

Tab. 7

E-PROCUREMENT PROCEDURE ATTIVATE NEL CORSO DEL 2022		
	n. procedure	
	stipulate	deserte
MEPA: RDO 3 + TRATTATIVE DIRETTE 1	4	0
ODA MEPA	17	0
MEPAT: RDO + TD	9	0
ODA MEPAT	20	0
CONVENZIONE MERCURIO	1	0
CONVENZIONI/ACCORDI QUADRO CONSIP	6	0
GARE TELEMATICHE MERCURIO	1	0
TOTALE	58	0

Divieto di indebitamento

Si segnala infine che, in conformità al divieto di indebitamento prescritto, la Camera di Commercio non ha contratto mutui né ha fatto ricorso ad altre operazioni di finanza straordinaria.

Piano triennale di miglioramento

Dal 2013 la Camera di Commercio approvava annualmente, tramite la propria Giunta, il Piano Triennale di miglioramento e lo trasmetteva alla Provincia Autonoma di Trento. A partire dal 2022 tale documento è stato assorbito dal più ampio P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), di cui si è accennato in premessa, una sorta di testo unico della programmazione che contiene al suo interno tutte le dimensioni della programmazione strategica e organizzativa della Camera di Commercio di Trento, quali la performance di Ente, l'organizzazione del Lavoro a Distanza, i programmi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza ed il fabbisogno del personale, analizzati secondo la logica della creazione di Valore Pubblico.

Compensi e rimborsi spese ai componenti degli organi camerali

Con deliberazione n. 1587 del 5 ottobre 2017 la Giunta provinciale ha fissato dei limiti alle indennità di carica spettanti al Presidente e al Vice Presidente della Giunta camerale e al gettone previsto per la partecipazione alle sedute dei componenti di Giunta e Consiglio. Peraltro, le stesse indennità e gettoni di presenza sono stati determinati dal Consiglio camerale a settembre 2019, quindi a inizio della nuova consiliatura 2019-2024, in continuità con quanto precedentemente deliberato per il quinquennio 2014-2019, in misura sensibilmente inferiore al massimo previsto nella Legge ordinamentale regionale. Questi importi risultano pertanto in linea con i limiti che la Provincia ha fissato.

Per quanto concerne i rimborsi spese ai componenti gli stessi organi, la Provincia ha fatto rinvio al trattamento previsto per titolari di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza della Provincia a sua volta rapportato a previsione del contratto appartenente all'area dirigenziale della Provincia stessa.

Si è reso necessario solamente l'adeguamento alle direttive concernenti il rimborso delle spese, che sono ora corrisposte secondo i criteri indicati, posto che, come detto, indennità e gettoni di presenza attribuiti ai componenti di Giunta e Consiglio camerali risultano già nei limiti fissati. Con la stessa deliberazione provinciale sono stati altresì fissati i limiti massimi dei corrispettivi spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, rispetto ai quali il trattamento in essere è conforme.

Tabelle di sintesi per funzione istituzionale

Nelle tabelle che seguono si evidenzia il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti dell'Ente camerale, secondo la ripartizione per funzioni istituzionali come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 254/2005.

FUNZIONE ISTITUZIONALE (A) – ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE

Tab. 8

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	
	Preventivo assestato 2022	Consuntivo 2022
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale		
2 Diritti di Segreteria		
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0,00	
4 Proventi da gestione di beni e servizi		
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	0,00	
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-604.285,84	-628.604,16
7 Funzionamento	-872.786,85	-805.054,49
8 Interventi Economici		
9 Ammortamenti e accantonamenti	-54.386,74	-46.619,20
Totale Oneri Correnti B	-1.531.459,42	-1.480.277,85
Risultato della gestione corrente A-B	-1.531.459,42	-1.480.277,85
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	120.000,00	119.692,82
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	120.000,00	119.692,82
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	200.000,00	1.748,24
13 Oneri Straordinari	0,00	
Risultato della gestione straordinaria (D)	200.000,00	1.748,24
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.211.459,42	-1.358.836,79
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie	30.000,00	4.499,75
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	30.000,00	4.499,75

FUNZIONE ISTITUZIONALE (B) – SERVIZI DI SUPPORTO

Tab. 9

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	
	Preventivo assestato 2022	Consuntivo 2022
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	5.026.795,00	5.246.208,38
2 Diritti di Segreteria		
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.672.800,00	2.684.697,24
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0,00	20.009,93
5 Variazione delle rimanenze	0,00	6.990,91
Totale Proventi Correnti A	7.699.595,00	7.957.906,46
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-2.164.105,72	-2.231.324,28
7 Funzionamento	-717.348,36	-577.648,65
8 Interventi Economici		
9 Ammortamenti e accantonamenti	-871.707,74	-882.681,90
Totale Oneri Correnti B	-3.753.161,82	-3.691.654,84
Risultato della gestione corrente A-B	3.946.433,18	4.266.251,62
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	5.021,00	9.392,24
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	5.021,00	9.392,24
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	181.261,00	508.329,37
13 Oneri Straordinari	0,00	-20.596,19
Risultato della gestione straordinaria (D)	181.261,00	487.733,18
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	4.132.715,18	4.763.377,04
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	5.000,00	-2.555,76
F Immobilizzazioni Materiali	1.041.000,00	853.950,56
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.046.000,00	851.394,80

FUNZIONE ISTITUZIONALE (C) – ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO

Tab. 10

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	
	Preventivo assestato 2022	Consuntivo 2022
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	454.090,00	473.717,50
2 Diritti di Segreteria	2.398.300,00	2.409.044,56
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	227.450,00	228.796,80
4 Proventi da gestione di beni e servizi	969.500,00	994.350,10
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	4.049.340,00	4.105.908,96
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-2.341.240,56	-2.507.479,90
7 Funzionamento	-1.253.996,20	-1.053.448,86
8 Interventi Economici	-538.500,00	-531.600,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-267.210,19	-241.155,16
Totale Oneri Correnti B	-4.400.946,95	-4.333.683,92
Risultato della gestione corrente A-B	-351.606,95	-227.774,96
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari	900,00	633,05
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)	900,00	633,05
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	11.080,00	52.276,49
13 Oneri Straordinari	0,00	-453,51
Risultato della gestione straordinaria (D)	11.080,00	51.822,98
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-339.626,95	-175.318,93
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		

FUNZIONE ISTITUZIONALE (D) – STUDIO, INFORMAZIONE, FORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

Tab. 11

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
	Preventivo assestato 2022	Consuntivo 2022
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	552.926,00	577.082,93
2 Diritti di Segreteria	139.900,00	176.576,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.662.976,00	1.647.951,49
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.474.200,00	1.539.593,09
5 Variazione delle rimanenze	0,00	69.270,81
Totale Proventi Correnti A	3.830.002,00	4.010.474,32
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-1.816.151,88	-1.925.272,93
7 Funzionamento	-721.253,59	-687.822,56
8 Interventi Economici	-3.559.756,00	-3.246.966,78
9 Ammortamenti e accantonamenti	-321.526,33	-307.447,96
Totale Oneri Correnti B	-6.418.687,80	-6.167.510,23
Risultato della gestione corrente A-B	-2.588.685,80	-2.157.035,91
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari		
11 Oneri Finanziari		
Risultato della gestione finanziaria (C)		
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	7.057,00	7.083,76
13 Oneri Straordinari	0,00	-0,02
Risultato della gestione straordinaria (D)	7.057,00	7.083,74
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.581.628,80	-2.149.952,17
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		
F Immobilizzazioni Materiali		
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		

Analisi finanziaria e patrimoniale della gestione

Per completare il quadro informativo viene esposta di seguito una breve analisi finanziaria e patrimoniale relativa alla gestione dell'Ente, utilizzando alcuni "Indici di bilancio", attraverso una rilettura dello stato patrimoniale.

Le poste dell'attivo vengono riclassificate sulla base del loro ciclo di realizzo e le poste del passivo vengono riclassificate sulla base del loro periodo di rimborso.

L'attivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale investito, viene quindi suddiviso in attivo circolante e attivo immobilizzato, a seconda che gli investimenti ritornino o meno in forma monetaria in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Il passivo, che nel suo complesso rappresenta il capitale acquisito, viene suddiviso in patrimonio netto, in passivo corrente e passivo consolidato, a seconda che i finanziamenti determinino o meno un esborso di denaro in un tempo presumibilmente non superiore all'anno.

Schema riassuntivo stato patrimoniale riclassificato

Chiariti i criteri di riclassificazione, viene riportato lo schema riassuntivo dello stato patrimoniale riclassificato per l'ultimo biennio.

	2021	2022
liquidità immediate	21.602.446,80	21.691.750,80
liquidità differite	4.428.703,57	4.379.363,38
disponibilità	55.994,88	132.256,60
ATTIVO CIRCOLANTE	26.087.145,25	26.203.370,78
immobilizzazioni materiali	16.787.351,03	17.142.907,96
immobilizzazioni immateriali	153.846,26	123.076,94
immobilizzazioni finanziarie	8.320.665,09	10.092.214,28
ATTIVO IMMOBILIZZATO	25.261.862,38	27.358.199,18
TOTALE CAPITALE INVESTITO	51.349.007,63	53.561.569,96
passività correnti	3.232.486,74	3.684.845,90
passività consolidate	8.398.059,68	9.078.993,70
patrimonio netto	39.718.461,21	40.797.730,36
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	51.349.007,63	53.561.569,96

Rispetto al 2021, la liquidità immediata è aumentata (+ Euro 89.304,00) così come le disponibilità (+ Euro 76.261,72) relative alle rimanenze finali. In base all'Accordo di programma per la XVI Legislatura, nel corso del 2022 è stata liquidata la prima rata di un milione di euro relativa ai crediti verso la PAT per attività derivanti dall'Accordo di programma per gli anni 2019, 2020 e 2021. Le liquidità differite subiscono invece una flessione (- Euro 49.340,19). Dalla differenza algebrica di queste poste emerge una crescita dell'attivo circolante (+ Euro 116.225,53).

In aumento anche l'attivo immobilizzato (+ Euro 2.096.336,80) in quanto oltre alle spese per il rifacimento della copertura della sede camerale, contribuiscono alla crescita del dato anche i crediti verso la Provincia per la quota 2022.

Fra le passività correnti, in forte aumento i debiti verso fornitori (+ Euro 377.718,50) e i debiti tributari (+Euro 105.439,33). Sull'aumento delle passività consolidate incide l'accantonamento per rinnovi contrattuali (Euro 367.483,00) e al fondo risorse per progetti diritto annuale (Euro 467.519,89). Quest'ultima voce è stata accesa nel corso del 2022 per seguire contabilmente la registrazione dei bandi derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale.

Il patrimonio netto aumenta dell'importo dell'avanzo di esercizio di Euro 1.079.269,15.

Da questa riclassificazione delle poste dello stato patrimoniale, di seguito vengono calcolati alcuni indici che permettono di effettuare un'ulteriore analisi della situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Analisi della situazione finanziaria

Tab. 12

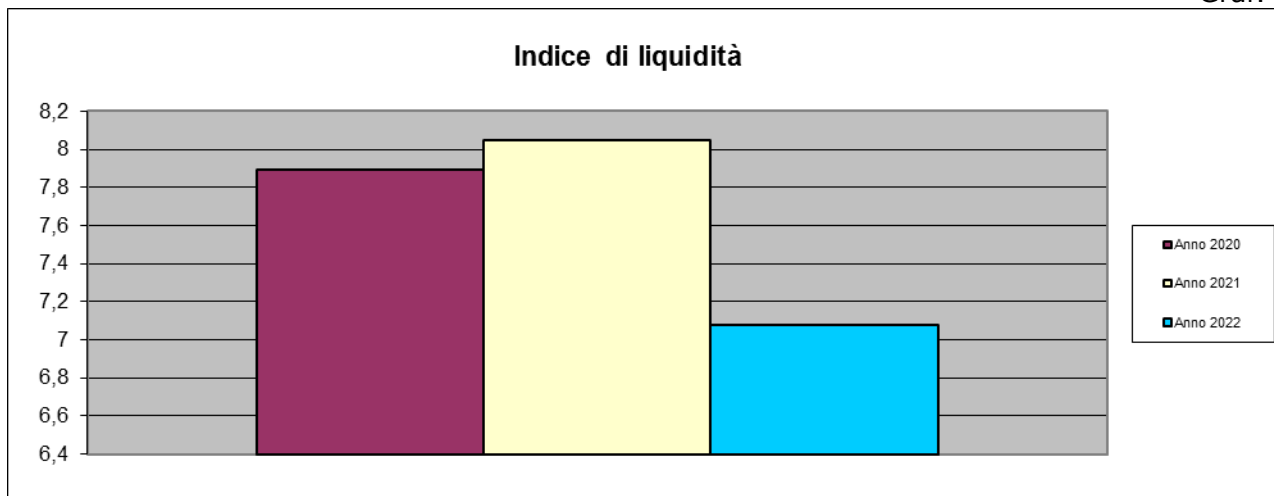
	2020	2021	2022
Margine di tesoreria	23.018.030,46	22.798.663,63	22.386.268,28
liquidità immediate + liquidità differite - passività correnti			
Capitale circolante netto	23.090.387,74	22.854.658,51	22.518.524,88
attivo circolante - passività correnti			
Indice di liquidità	7,89	8,05	7,08
(liquidità immediate + liquidità differite)/passività correnti			

Il **marginale di tesoreria** indica che l'Ente è in grado di coprire le passività correnti con le disponibilità liquide e i crediti a breve termine. Anche il **capitale circolante netto** conferma la bontà della situazione finanziaria, essendo i valori dell'attivo circolante superiori a quelli del passivo corrente.

Infine, un'ulteriore conferma deriva **dall'indice di liquidità** che, essendo superiore all'unità, dimostra la capacità dell'organizzazione di soddisfare gli impegni finanziari di breve periodo con le liquidità immediate e differite a breve termine. Quest'ultimo indice risulta in diminuzione rispetto al 2021, in quanto sono aumentate le passività correnti.

Il grafico sotto riportato rappresenta l'equilibrio finanziario dell'Ente.

Graf. 1



Analisi della situazione patrimoniale

Tab. 13

	2020	2021	2022
Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni patrimonio netto/attivo immobilizzato	1,65	1,57	1,49
Indice di autonomia finanziaria patrimonio netto/totale finanziamenti	0,78	0,77	0,76
Quoziente di indebitamento capitale di terzi/patrimonio netto	0,28	0,29	0,31

Passando all'analisi patrimoniale della gestione, gli indici riportati nella relativa tabella indicano una solida situazione patrimoniale.

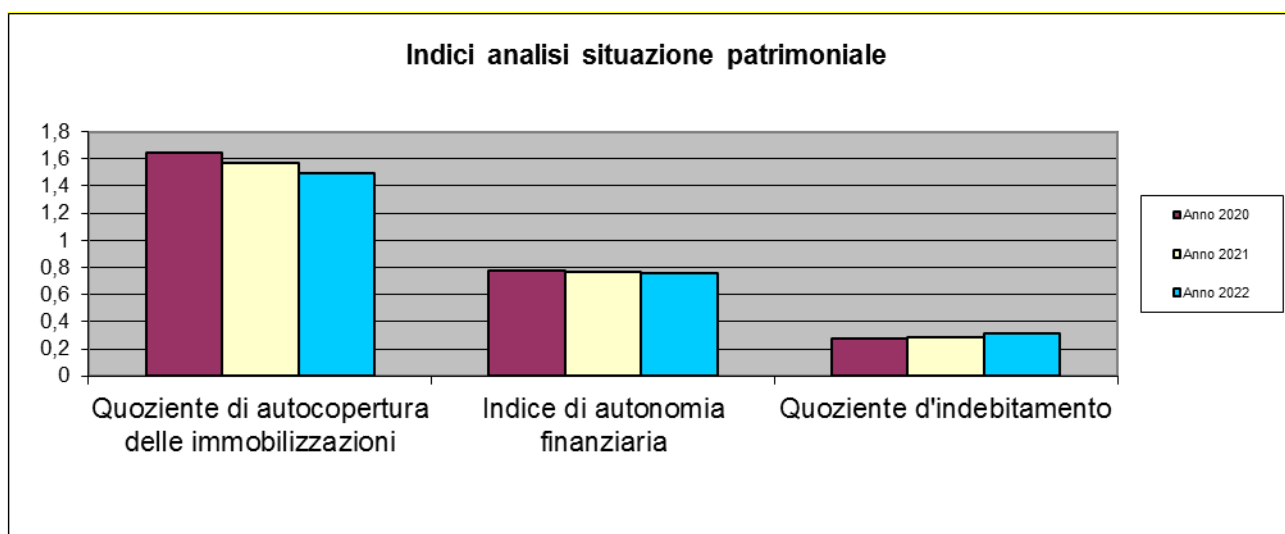
I valori assunti dal **quoziente di autocopertura** delle immobilizzazioni indicano che il patrimonio netto copre interamente gli investimenti a lungo termine.

L'indice di **autonomia finanziaria** e il **quoziente d'indebitamento** definiscono la composizione delle fonti di finanziamento dell'Ente e consentono di valutare la maggiore o minore dipendenza finanziaria dell'Ente dal capitale di terzi. Il primo assume valori superiori allo 0,7, il che indica che almeno il 70% delle attività viene finanziato con capitale proprio, mentre solo per la parte restante si ricorre al capitale di terzi.

Tali considerazioni sono rafforzate dai valori che assume il quoziente d'indebitamento, valori che confermano che l'Ente ricorre principalmente al patrimonio netto per finanziare le proprie attività.

Nel grafico che segue sono riportati in forma grafica i valori dei singoli indici:

Graf. 2



Con la presentazione dell'analisi finanziaria e patrimoniale della gestione, si ritiene di avere offerto un quadro esaustivo sull'attività complessiva dell'esercizio 2022 dell'Ente camerale.

Trento, 7 aprile 2022

Il Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Giovanni Bort



Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. 24/4/2014 n. 66 convertito in L., con modificazioni, dall'art. 1, c.1, 23/6/2014 n. 89

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

È l'indicatore annuale dei tempi di pagamento previsto dall'art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n.89 e calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore, costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di trasmissione del pagamento all'Istituto Cassiere e ponderato con gli importi pagati, misura quindi, se positivo, il ritardo medio nei pagamenti delle Amministrazioni. Se risulta invece negativo, indica che l'Amministrazione procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse. L'indice viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Anno 2022

Σ (gg. intercorrenti fra data scadenza fattura e data di pagamento) * importo dovuto/somma importi pagati = - **18,981**

Pagamenti effettuati dopo la scadenza

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 ammonta a:

EURO 35.658,92

Misure adottate o previste per la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La CCIAA di Trento ha ormai concluso il processo di digitalizzazione del ciclo ordine-fattura-pagamento che ha permesso di ridurre i tempi di gestione operativa della contabilità fornitori. Pro 2022, l'Ente camerale si era posto l'obiettivo di richiedere immediatamente il conto corrente dedicato ai nuovi fornitori così come a responsabilizzare i soggetti preposti al visto dei documenti affinché vi provvedano con sollecitudine. Si intende proseguire anche nel corso del 2023 su questi due fronti operativi.

Trento, 7 aprile 2022

IL DIRIGENTE
AREA 1 -AMMINISTRAZIONE
avv. Alberto Olivo

IL PRESIDENTE
Giovanni Bort